



Comune di Savignano Irpino (AV)

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA

Delibera CIPE n. 26/2016 - FSC 2014/2020

***BONIFICA DISCARICA COMUNALE
in località PUSTARZA
nel Comune di SAVIGNANO IRPINO (AV)
mediante un intervento di
MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE
del sito di discarica
Progettazione esecutiva***

ELABORATO N.:

TITOLO:

Relazione integrativa

SCALA:

Rev.

Data

Prodotto

Controllato

Approvato

Motivo della revisione

00

Dicembre 2018

Riscontro nota Regione Campania prot. n. 0745087
del 23.11.2018

01

02

03

IL PROGETTISTA:

Dott. Ing. Francesco Riboldi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Vincenzo Norcia

**CONSULENZA SPECIALISTICA PER IL
SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE:**

SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Fernando Capone



S.T.A.G.I. srl

Servizi Tecnici di Architettura Geologia ed Ingegneria



Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel
comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di
MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

INDICE

1	Premessa	2
2	Autorizzazione al trattamento dei dati personali ed alla pubblicazione dei dati (riscontro punto 1 dell'elenco di cui in premessa)	3
3	Glossario	4
4	Destinazione delle acque meteoriche provenienti da monte (riscontro al punto 2 dell'elenco di cui in premessa)	5
4.1	Premessa	5
4.2	Deviazione alveo	8
4.3	Interventi di adeguamento della deviazione del reticolo naturale	9
5	Individuazione del recapito finale (corpo recettore) delle acque meteoriche	11
6	Particelle catastali interessate dall'intervento (riscontro al punto 5 dell'elenco di cui in premessa)	13
7	Allegato fotografico (riscontro ai punti 6 dell'elenco di cui in premessa)	15
8	Allegati	16



Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

1 Premessa

La presente relazione integrativa è stata redatta in riscontro alla nota di chiarimenti (cfr. allegato "D") richiesti dalla Regione Campania con nota prot. n. 2018.0745087 del 23 novembre 2018.

In particolare,

per le vie brevi è stato richiesto di:

1. rilasciare specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali ed alla pubblicazione dei dati (cfr. paragrafo n.2)

mentre nella suddetta nota si chiede di:

2. chiarire la destinazione delle acque meteoriche da monte, atteso che il previsto convogliamento va ad aggravare il sistema di raccolta delle acque meteoriche provenienti dell'area di discarica ed in particolare dal capping, valutando la necessità di una rete ad esse dedicata (cfr. paragrafo n.4);
3. individuare il recapito finale (corpo recettore) delle acque meteoriche (cfr. paragrafo n.5);
4. aggiornare il certificato di destinazione urbanistica con specificazione degli eventuali vincoli insistenti sull'area ed in particolare per quanto concerne il vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004;
5. chiarire le Amministrazioni competenti da invitare in Conferenza di Servizi in ragione del rappresentato vincolo stradale (cfr. paragrafo n.6);
6. produrre una documentazione fotografica della discarica comunale in uno alle vasche dell'attuale discarica autorizzata ed in esercizio (cfr. paragrafo n.7)

Così come accordi con il R.U.P., ing. Vincenzo Norcia, nella presente relazione integrativa non viene esaminato il punto 4 dell'elenco sopra riportato, che sarà oggetto di specifico riscontro da parte dell'Amministrazione Comunale.

Di seguito si riportano, in specifici paragrafi, le risposte ai chiarimenti richiesti (nn. 1, 2, 3, 5 e 6).



Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

2 Autorizzazione al trattamento dei dati personali ed alla pubblicazione dei dati (riscontro punto 1 dell'elenco di cui in premessa)

Lo scrivente ing. Francesco Riboldi incaricato della progettazione dell'intervento relativo ai "*Lavori di bonifica della discarica Comunale del Comune di Savignano Irpino (Provincia di Avellino) in località Pustarza mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica*" **autorizza il trattamento dei miei dati personali e la pubblicazione dei dati** ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

In fede

Ing. Francesco Riboldi

 Comune di Savignano Irpino (AV)	Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica <u>Relazione Integrativa – Dicembre 2018</u>
---	--

3 Glossario

Discarica comunale (oggetto del presente intervento di messa in sicurezza)	Discarica Comunale
Discarica provinciale realizzata a far data dal 2008 in fase di completamento	Discarica Provinciale
Asta soppressa dai lavori della discarica Provinciale	Asta "S" (cfr. figura 1 - tratto in colore celeste)
Asta attualmente esistente avente sezione iniziale a Nord della Discarica provinciale un tempo prosecuzione dell'asta "S"	Asta "E" (cfr. figura 1 - tratto in colore blu scuro)
Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi ex legge n. 87 del 05 luglio 2007 in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) – Febbraio 2008	Progetto definitivo 2008

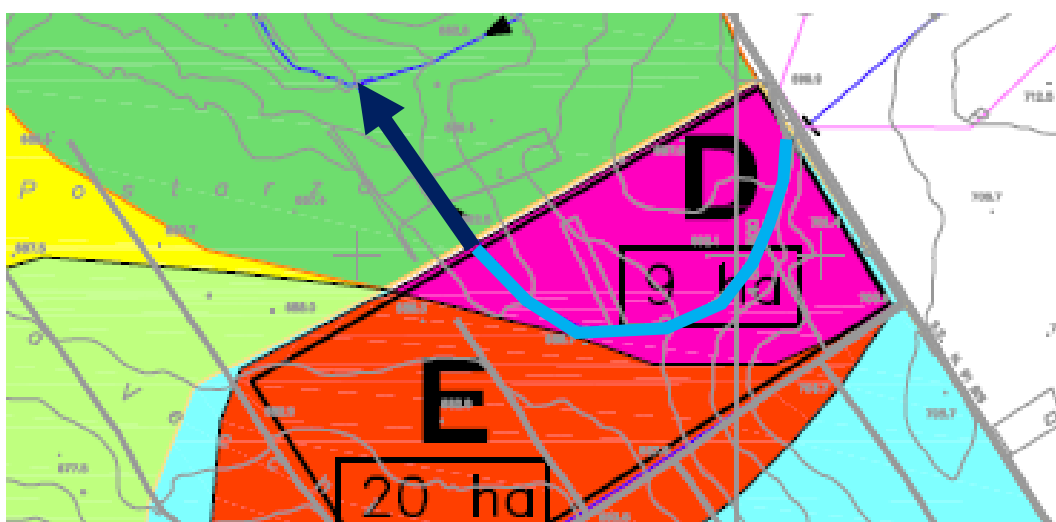


Figura 1



Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel
comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di
MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

4 Destinazione delle acque meteoriche provenienti da monte (riscontro al punto 2 dell'elenco di cui in premessa)

4.1 Premessa

Preliminarmente alla risposta al chiarimento richiesto, si ritiene opportuno premettere quanto segue.

Di seguito si riporta uno stralcio della tavola “*planimetria delle reti bianche e bacini imbriferi*” (codice elaborato SGI 07750-004D11E02 del 15.02.08) estratta dal progetto definitivo della “discarica provinciale” (progetto definitivo 2008) e, quindi, prima dell’avvio della realizzazione della suddetta discarica.

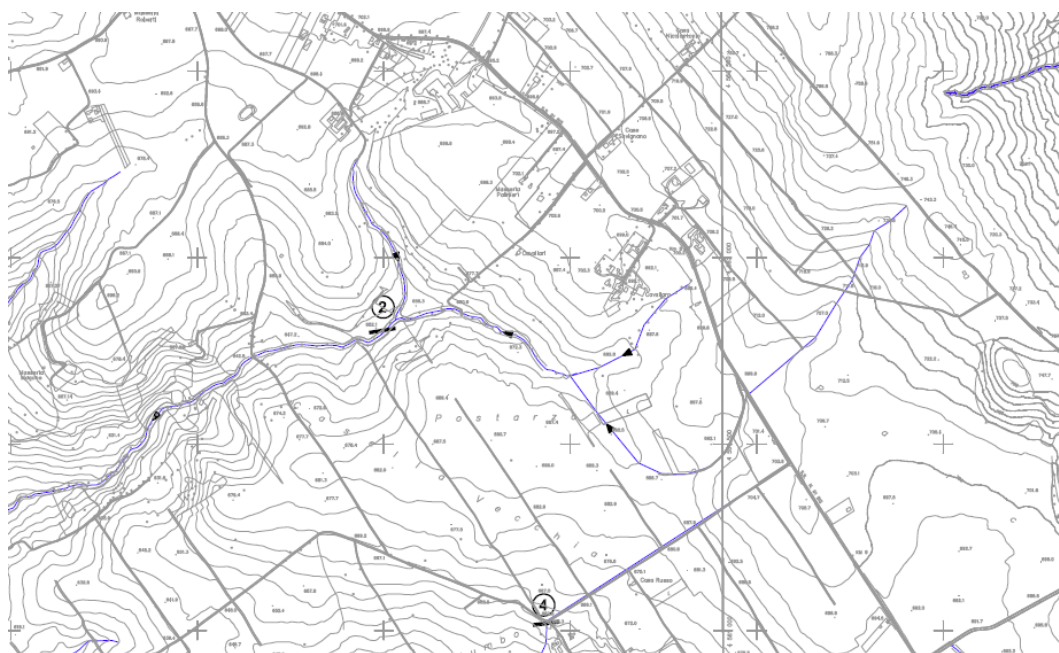


Figura 2



Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel
comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di
MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

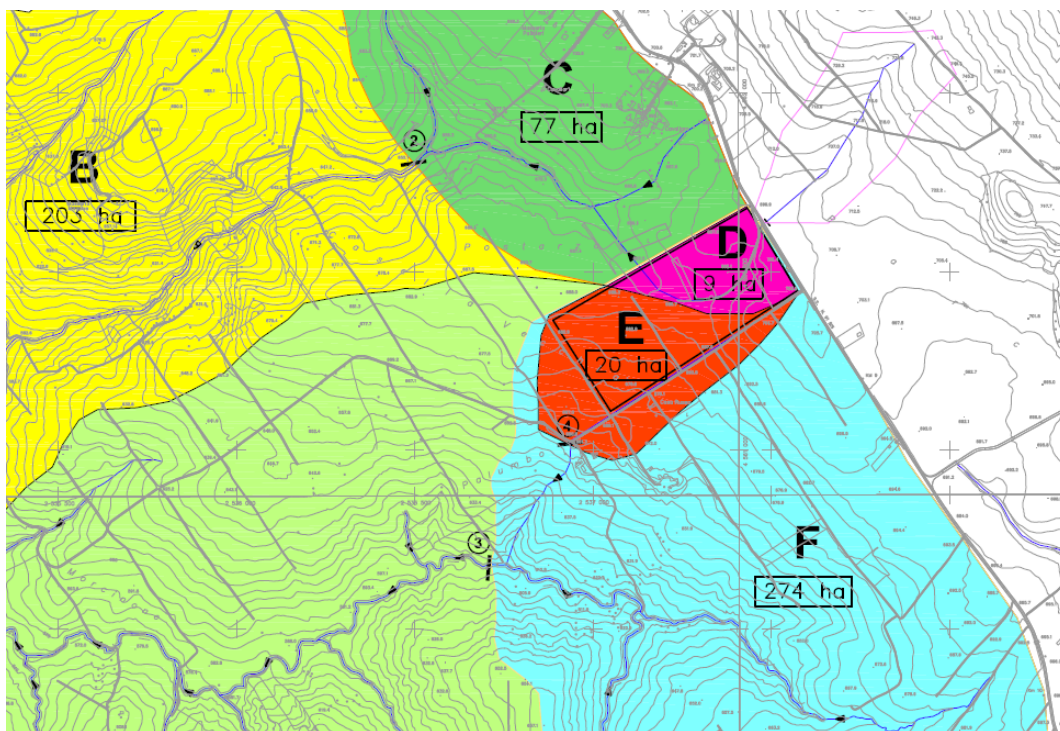


Figura 3

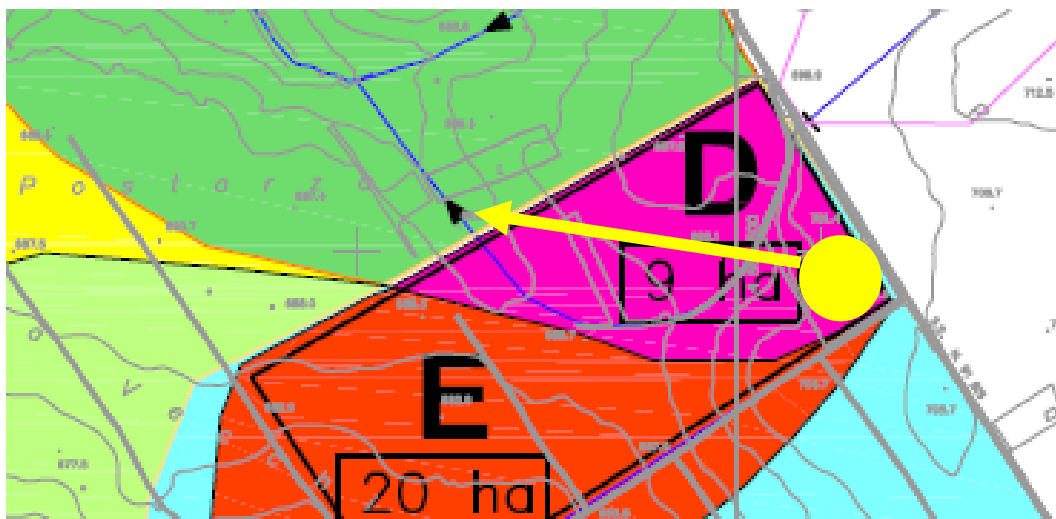


Figura 4

Dalla lettura dei suddetti grafici si evince che lo studio idrologico del progetto definitivo (della suddetta discarica) prevedeva che il bacino D, comprendente anche l'area della discarica



Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

comunale (contrassegnato, nella figura n.4, con un cerchio di colore giallo) gravasse sull'asta avente direzione Sud-Est/Nord-Ovest (vedasi figura n.4 freccia di colore giallo).

L'area perimetrata dalla linea nera, depurata dell'area della discarica comunale, costituita da parte del bacino "D" e parte di quello "E", rappresenta l'area di sedime della discarica provinciale.

Per quanto concerne la mappa catastale (cfr. allegato "A.2"), come si evince dalla figura 5, di seguito riportata, il tratto in questione è un canale indicato nella figura seguente con delle frecce di colore blu.

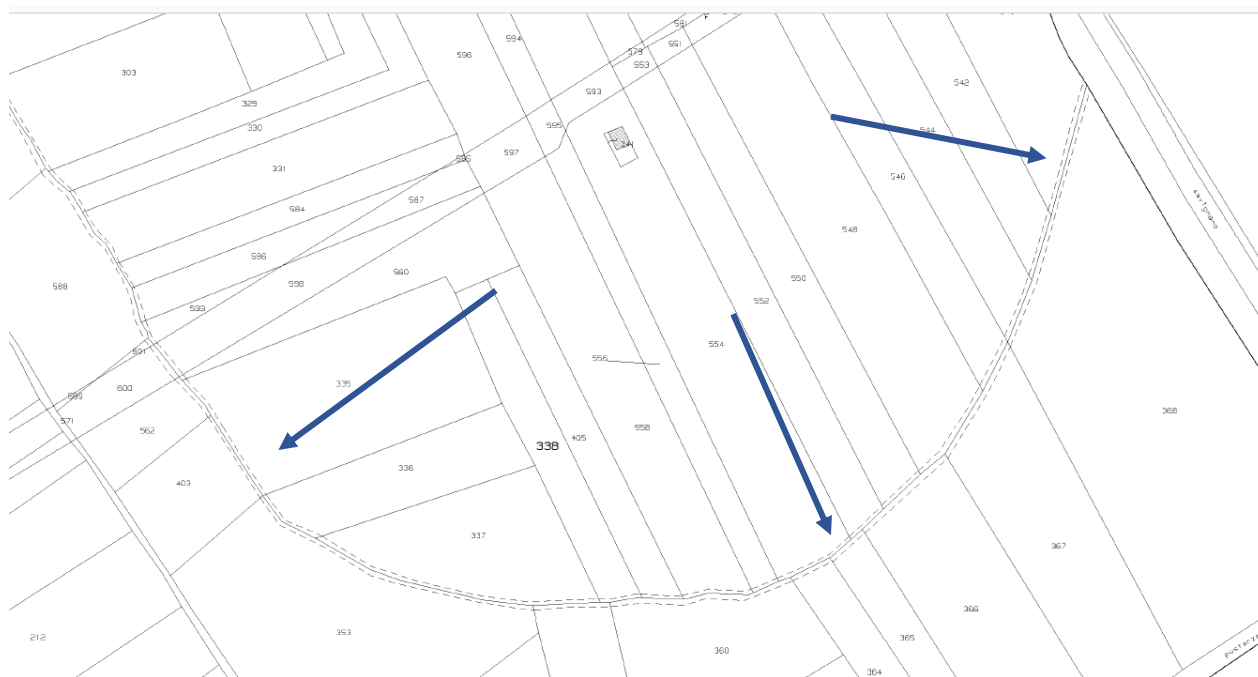


Figura 5



Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

4.2 Deviazione alveo

Come si evince dall'allegato "B.1", nel giugno 2008 è stata eseguita una "deviazione alveo", che costituiva il recapito delle acque provenienti da monte, eliminando un tratto di asta ("Asta S" indicata nella figura al alto con il colore celeste). In particolare, dal suddetto documento si legge che *"si è reso necessario procedere al tombamento dell'alveo naturale che attraversava l'area di sedime della discarica e faceva confluire le acque meteoriche del bacino imbrifero a monte in un canale naturale, dopo aver attraversato la strada provinciale per mezzo di una tubazione in acciaio (tipo ARMCO) (indicato, nella foto a margine, con un*



cerchio di colore arancione). La soluzione prevista è stata quella di intercettare le acque a valle del tubo metallico esistente riconvogliandole, mediante tubazione di diametro 1200 mm (indicata, nella foto a margine, con una linea di colore giallo), verso il canale naturale" (Asta "E") (indicato, nella foto a margine, con una linea di colore blu). Allo stato tra la sezione terminale della tubazione DN 1200 e la sezione del canale originario vi è un fosso in terra che funge da collegamento (indicato, nella foto a margine, con una linea di colore rosso). Tale lavorazione, come si legge dall'allegato "B.1", era stata autorizzata nelle more della redazione della perizia di variante. Con Ordinanza n.177 del 4 agosto 2009 (cfr. allegato "B.1") veniva approvata, "in virtù dei poteri, anche in deroga, conferiti con le normative sopra indicate"¹ in linea tecnica ed

¹ l'art. 18 della legge 123 (cfr. allegato "B.2") riporta la deroga al comma 6 dell'art 208 della legge 152 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti". In particolare, al secondo paragrafo recita **"L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali,**

 Comune di Savignano Irpino (AV)	Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica <u>Relazione Integrativa – Dicembre 2018</u>
---	--

economica, la perizia di variante tecnica suppletiva n.1 che, tra l'altro, ha previsto la suddetta deviazione alveo.

Pertanto, allo stato, il recapito delle acque provenienti dal bacino idrografico a monte della discarica, è costituito da una tubazione in PEad De 1200 che, correndo all'interno del sito della discarica provinciale, recapita nel tratto di alveo (Asta "E") presente a valle del tratto eliminato (Asta "S") in occasione della realizzazione della discarica provinciale.

4.3 Interventi di adeguamento della deviazione del reticolo naturale

In sede di conferenza dei servizi decisoria del 10 aprile 2014, relativa al progetto esecutivo dei *"Lavori di completamento del IV Lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino"* (discarica provinciale), l'Autorità di Bacino della Puglia ha richiesto di verificare dal punto di vista idraulico le *"opere di deviazione del reticolo naturale"* (tratti giallo – condotta PEAD DE 1200 - e rosso dell'immagine di cui al precedente paragrafo), sorte a seguito della realizzazione del sito di discarica di Savignano Irpino, con riferimento ad una portata di piena corrispondente ad un tempo di ritorno pari a 200 anni.

Lo studio condotto ha portato ad affermare che l'attuale condotta in PEAD De 1200 non è idonea al deflusso della portata duecentennale afferente il bacino idrografico a monte del sito attualmente occupato dalla discarica comunale e da quella provinciale.

Al riguardo si evidenzia che la Provincia di Avellino con nota prot. n. 39661 del 30 agosto 2017 (cfr. allegato VIII alla relazione generale) ha comunicato, tra l'altro, che è necessario prevedere *"opere di deviazione del reticolo naturale posto a monte della discarica"* e che avrebbe

costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori"



Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

provveduto ad avviare le opportune attività di progettazione al fine di evadere quanto prescritto dall'autorità di Bacino. In accordo a quanto dichiarato, la Provincia di Avellino ha trasmesso, in data 17 maggio 2018, alla Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale (cfr. allegato VIII alla relazione generale) lo studio di fattibilità delle opere di deviazione del reticolo naturale **che prevede un nuovo tracciato abbandonando l'attuale tubazione PEAD DN 1200.**

Pertanto, la soluzione tecnica del suddetto progetto prevede di realizzare una rete dedicata al collettamento delle acque del bacino posto a monte dei siti di discarica dismettendo funzionalmente l'attuale condotta PEAd DE 1200.



Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

5 Individuazione del recapito finale (corpo recettore) delle acque meteoriche (riscontro al punto 3 dell'elenco di cui in premessa)

Alla luce di quanto riportato nei precedenti paragrafi, si può concludere che, dal punto di vista idrologico ed idraulico, è già previsto (e quindi, in virtù di quanto sopra riportato, approvato) che le acque della discarica comunale (ovviamente quelle del capping) gravino nell'asta asta "E" che è quella individuata come recapito nel progetto di messa in sicurezza.

In ragione di quanto riportato nel precedente paragrafo è stato necessario individuare la soluzione tecnica che consentisse di recapitare le acque afferenti il capping della discarica comunale nella suddetta asta "E"².

Come indicato al paragrafo 8.4 della Relazione Generale del progetto esecutivo – rev. ottobre 2018, sia per motivi di economicità che per oggettive interferenze con altri sottoservizi (reti acquedottistiche di adduzione) e servizi annessi alla discarica provinciale (pese) è stato quindi previsto che le acque del capping trovino recapito nella esistente tubazione DE 1200 (indicata con il colore giallo nella immagine seguente) presente all'interno del sito di discarica. Tale tubazione, difatti, che a seguito degli interventi in corso di progettazione da parte della Provincia di Avellino sarà dismessa funzionalmente, ha il suo recapito ultimo proprio nel canale nel quale devono essere convogliate le acque meteoriche del capping della discarica comunale.

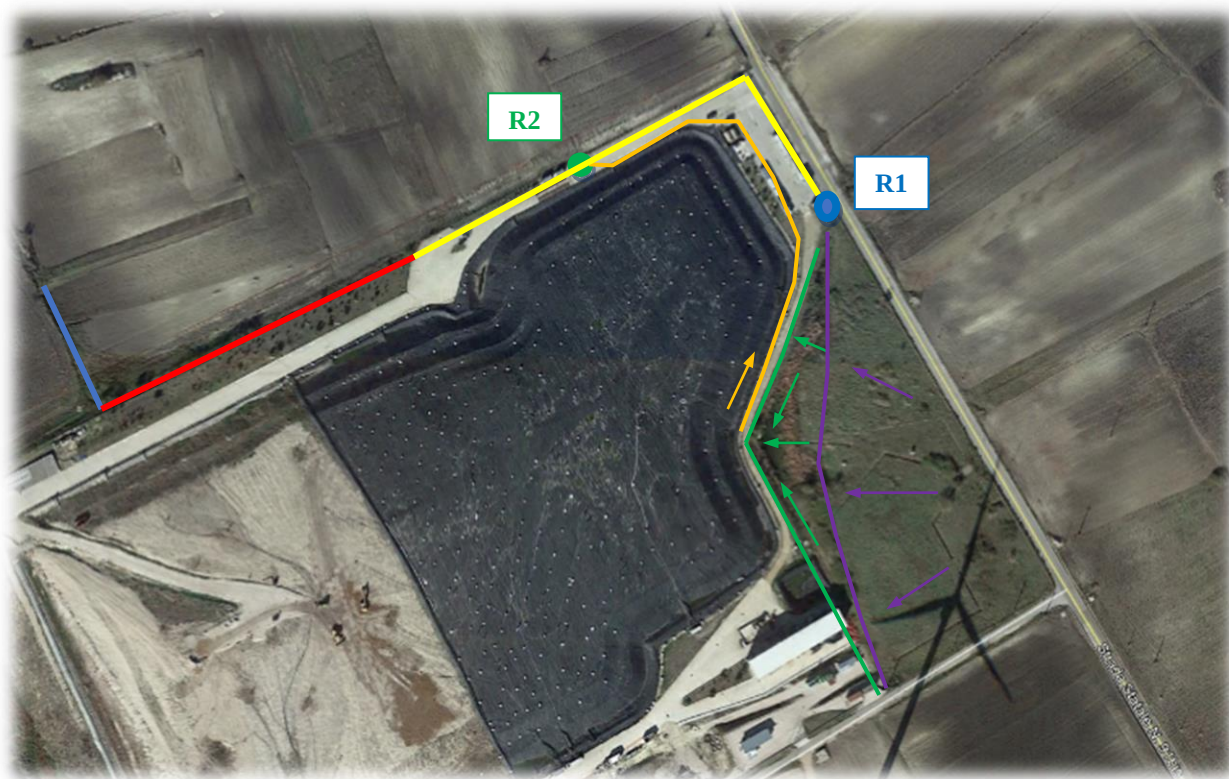
² In merito all'asta "E" si precisa che non ricade nell'elenco delle acque pubbliche. Difatti esaminando l'"Elenco delle acque pubbliche" estratto dal sito della Regione Campania (http://www.sito.regione.campania.it/lavoripubblici/15_06_gcAV/elencoacquepubbliche.htm) (cfr. allegato "C") si può evincere che nel territorio comunale di Savignano Irpino non vi è nessuna asta che rientra tra le acque pubbliche.



Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018



Con tale scelta, per quanto concerne l'area della discarica comunale oggetto della messa in sicurezza, è stata garantita, pertanto, l'invarianza dei bacini idrografici ed è stata rispettata l'impostazione del progetto originario della discarica provinciale.



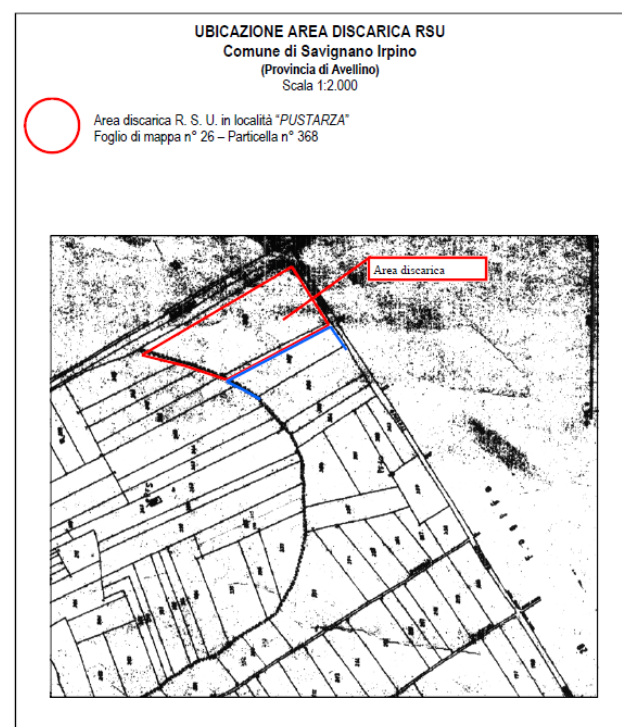
Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel
comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di
MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

6 Particelle catastali interessate dall'intervento (riscontro al punto 5 dell'elenco di cui in premessa)

L'elaborato n.6 del "*Piano di Caratterizzazione*", del quale di seguito se ne riporta uno stralcio, precisa che la discarica ricade nella particella n.368 del foglio 26 del Comune di Savignano Irpino



In merito si evidenzia che, per quanto concerne gli interventi di progetto, gli stessi prevedono l'interessamento della suddetta particella e di quota parte di altre particelle confinanti, tutte, allo stato, intestate catastalmente a "*Presidenza del Consiglio dei Ministri Unità Tecnica Amministrativa*" con sede in Napoli.

Attesa la variazione catastale avvenuta, che ha comportato la modifica dell'intestatario (precedentemente era il Comune di Savignano Irpino, come si evince dalla visura della particella n.368 – Cfr. allegato "A.1"), è necessario convocare alla conferenza dei servizi anche

 Comune di Savignano Irpino (AV)	Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica <u>Relazione Integrativa – Dicembre 2018</u>
---	---

l'attuale intestatario catastale: ***“Presidenza del Consiglio dei Ministri Unità Tecnica Amministrativa” con sede in Napoli***

In aggiunta si ritiene opportuno invitare alla conferenza di servizi anche:

- **la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) di Salerno ed Avellino;**
- **la “Provincia di Avellino – Settore Viabilità”** attese le lavorazioni a margine della carreggiata stradale (cfr. paragrafo 8.6 della relazione generale).



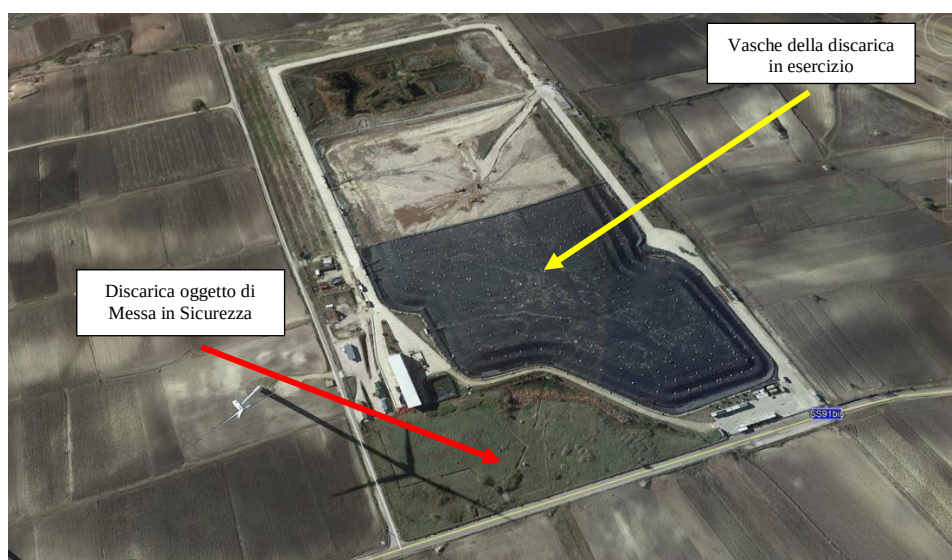
Comune di Savignano Irpino (AV)

Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica

Relazione Integrativa – Dicembre 2018

7 Allegato fotografico (riscontro al punto 6 dell'elenco di cui in premessa)

Per quanto concerne la documentazione fotografica richiesta, si rinvia al documento "A.5" allegato al progetto esecutivo nel quale numerose fotografie (nn. 3, 4, 8, 9, 13, 16, 17, 21, 31, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 58, 59, 60 e 79) ritraggono anche la discarica in esercizio adiacente a quella comunale oggetto della messa in sicurezza. Ad ogni buon fine si allega di seguito uno stralcio ortofotografico di insieme della discarica comunale e delle vasche della discarica in esercizio.



 Comune di Savignano Irpino (AV)	Lavori di bonifica della discarica comunale in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE del sito di discarica <u>Relazione Integrativa – Dicembre 2018</u>
---	---

8 Allegati

Allegato A.1	Visura catastale particella n.368 foglio 26
Allegato A.2	Mappa catastale foglio 26 (porzione di territorio asta “S” ed “E”)
Allegato B.1	Autorizzazione ad eseguire varianti. Ordinanza n.177 del 4.08.09
Allegato B.2	Estratto Legge 123/08 – art, 18
Allegato C	Elenco acque Pubbliche Provincia di Avellino

ALLEGATO A.1

Visura storica per immobile

Data: 21/11/2018 - Ora: 12.53.40 Fine

Visura n.: T174014 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 21/11/2018

Dati della richiesta	Comune di SAVIGNANO IRPINO (Codice: I471)
Catasto Terreni	Provincia di AVELLINO
	Foglio: 26 Particella: 368

INTESTATO

1	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI UNITA` TECNICA AMMINISTRATIVA con sede in NAPOLI	95105340632*	(1) Proprieta` per 1000/1000
---	--	--------------	------------------------------

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	26	368		-	SEMINATIVO 2	1 46 80		Euro 49,28 L. 95.420	Euro 64,44 L. 124.780	Impianto meccanografico del 29/09/1977
Notifica		Partita			475					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 06/03/2015

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI UNITA` TECNICA AMMINISTRATIVA con sede in NAPOLI	95105340632	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/03/2015 Trascrizione in atti dal 12/03/2015 Repertorio n.: 33 Rogante: UNITA` TENICA AMMINISTRAT Sede: NAPOLI Registrazione: Sede: CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO (n. 3307.1/2015)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO con sede in SAVIGNANO IRPINO	81000430645	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 06/03/2015
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 29/09/1977	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ALLEGATO A.2

ALLEGATO B.1



IL COMMISSARIO DELEGATO

PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA

ex O.P.C.M. n. 3639 dell'11/01/2008

AREA TECNICO - IMPIANTISTICA

Ufficio RUP - SAVIGNANO

EMERGENZA - COMMISS

Prot. 0009760

06/06/2008



10143

Al Commissario di Governo
ex OPCM 3639 - 2008
dott. De Gennaro
SEDE

Al Direttore dei Lavori
dott. ing. Giovanni De Dona
SEDE

Al Soggetto Attuatore
Area Economico - finanziaria
dott. Bruschi
SEDE

Napoli, 06 giugno 2008

RELAZIONE EX ART. 134 C.7 - DPR 554/99 - INTEGRAZIONE

Oggetto: REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN LOCALITÀ PUSTARZA NEL COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO (AV) - EX LEGGE N. 87 DEL 05 LUGLIO 2007 -

AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE VARIANTI IN CORSO D'OPERA NELLE MORE DI REDAZIONE ED APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE

Rif.	PROT. 8991 DEL 26/05/2008 - 9291 DEL 03/06/2008
Allegati	1

A parziale modifica ed integrazione della Relazione trasmessa con nota citata in oggetto, lo scrivente Responsabile del Procedimento, recependo anche le precisazioni fornite nella relazione del Direttore dei lavori del 03/06/2008, fa presente quanto segue.

Per i lavori previsti in progetto, in corso di esecuzione ed affidati alla ditta I.B.I. s.p.a. di Napoli, si rende necessario procedere ad autorizzare i maggiori oneri derivanti da una serie di varianti in corso d'opera, in fase di definizione da parte della Direzione Lavori con la collaborazione dei Progettisti (art. 1 O.C. 183/08), per le quali si sta procedendo con provvedimenti d'urgenza adottati dallo scrivente al fine di non rallentare la consegna. Di seguito si specificano le opere oggetto di variante e si allega un quadro sintetico di stima delle stesse, alla data odierna.

1 - Deviazione alveo (+ € 126.000,00)

Si è reso necessario procedere al tombamento dell'alveo naturale che attraversava l'area di sedime della discarica (lotto 1 -2) e faceva confluire le acque meteoriche del bacino imbrifero a monte in un canale naturale, dopo aver attraversato la strada provinciale per mezzo di una tubazione in acciaio (tipo ARMCO). La soluzione progettuale prevista è stata quella di intercettare le acque a valle della tuba metallica esistente riconvogliandole, mediante tubazione di diametro 1200 mm, verso il canale naturale. E' stato quindi necessario realizzare la deviazione lungo il confine nord-ovest e nord della discarica per una lunghezza pari a circa 300 metri di tratto incubato e circa 100 in canale a pelo libero. Attualmente la fornitura dei tubi tipo "Spirobox" è stata disposta dallo scrivente, risultante ascrivibile tra le somme a disposizione del quadro economico (€ 72.000,00 IVA comp.). I lavori previsti per la posa in opera e per le opere accessorie sono stimati in € 53.000 + IVA; somme non previste nel quadro economico di progetto.

2 - Indagini geognostiche (+ € 45.000,00 Iva comp.)

A seguito del verbale di sopralluogo congiunto effettuato dalla Direzione Lavori e dai Progettisti in data 10 aprile 2008, durante la fase di scavo, è emerso quanto riportato di seguito testualmente: "il materiale di fronte scavo risultava composto da marne con presenza di calcare a successione caotica che, ad un esame visivo, potrebbe non risultare



idoneo ad un suo riutilizzo ai fini della formazione dello strato minerale di base dello spessore di un metro, come previsto in progetto". Oltre a ciò, nello stesso verbale si prescrive che: "si rileva la necessità di procedere con un'indagine sito-specifica (intera discarica), che preveda l'esecuzione di sondaggi in posizione idonea ed in numero congruo, finalizzati alla ricostruzione stratigrafica del terreno in posto e alla successiva esecuzione di prove Lugeon, atte a misurare la permeabilità del terreno. Detta indagine consentirà di stabilire se, nell'ambito dell'area requisita, il materiale movimentato dallo scavo di progetto presenta le caratteristiche idonee a raggiungere i requisiti previsti in capitolato. In caso contrario, si dovrà provvedere a recuperare il materiale idoneo presso cava di prestito esterna al sito."

Le indagini sono state affidate con provvedimento dello scrivente n. 001/08 che, a seguito di indagine di mercato, ha individuato nell'offerta della IGEO s.a.s. quella minore e conforme con le esigenze rappresentate dalla Direzione Lavori. Dalle indagini è risultato che il fondo delle vasche di progetto non coincide con la quota di reperimento delle argille, attestata a profondità maggiori. Solo in corrispondenza del lotto 4 è possibile reperire argilla sufficiente per l'impermeabilizzazione a quota fondo vasca. Per le restanti parti si dovrà provvedere con fornitura dell'argilla da cava di prestito esterna. Lo scrivente, con disposizione n. 001/08, ha disposto l'affidamento dell'incarico alla ditta imputando le somme risultanti di circa € 45.000 (IVA comp.) tra quelle a disposizione del quadro economico.

3 - Fornitura Argilla da cava esterna (+ € 2.550.000,00 + IVA)

Facendo seguito a quanto descritto al punto precedente è stata eseguita una valutazione della quantità di argilla ancora necessaria per il completamento delle opere. A parziale modifica e ad integrazione della stima effettuata con nota prot. 8991 del 28/05/2008, con il supporto della Direzione Lavori (nota prot. 9291 del 03/06/2008), è emerso che occorrono ancora circa 83.900 mc di argilla. Detta stima tiene conto oltre che delle considerazioni poste a base del punto 2, anche delle prescrizioni della Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale che ha imposto la realizzazione dello strato di un metro di argilla anche sugli argini dei lotti, come evidenziato dalla D.L. nella nota citata. In merito alla determinazione del prezzo unitario per la fornitura dell'argilla lo stesso è stato concordato con l'impresa appaltatrice dei lavori nell'importo di € 25,00/mc, al netto del ribasso effettuato, che risulta in linea con i prezzi di mercato e con il prezzario delle OO.PP. delle Regioni Puglia e Friuli Venezia Giulia. Nel concordare il nuovo prezzo la D.L. terrà conto che il prezzo netto sarà applicato con un coefficiente correttivo al rialzo, massimo pari ad 1,33, che terrà conto di una riduzione di volume nella posa in opera del 25% rispetto al volume di materiale fornito in cantiere. Da quanto sopra ne discende la determinazione della maggiore spesa necessaria per la fornitura di argilla da cava è pari ad € 2.550.000,00 + IVA. L'importo risultante tiene conto della detrazione dovuta alla mancata movimentazione di argilla nell'ambito del cantiere, prevista in progetto e stimata nella citata nota della D.L. del 03/06/2008.

Anche tale fornitura rientra nella perizia di variante in corso di redazione da parte della Direzione Lavori e dei Progettisti. Nelle more dell'acquisizione dell'autorizzazione lo Scrivente ha autorizzato la Direzione Lavori a predisporre l'atto di concordamento dei nuovi prezzi e l'ordine di servizio di fornitura, al fine di evitare rallentamenti nella consegna dell'opera.

4 - Raddoppio materassino bentonitico (+ € 550.000 + IVA)

In luogo di incrementare, come previsto nella valutazione di impatto ambientale regionale, lo spessore dell'argilla di tenuta di 0,5 m di spessore, con la perdita di volume utile e di ulteriore tempo, si è preferito ricorrere alla posa di un secondo materassino bentonitico impermeabile, equivalente a circa 1 m di spessore aggiuntivo di argilla, soluzione questa confermata dal competente ufficio della regione Campania con nota prot. 447769 del 23/05/2008. Il maggior costo derivante è dell'ordine di € 546.657,00 (mq 109.660 x 5,0 €/mq x (1-0,4)46).

3 - Deviazione acquedotto Molisano-Alto Calore (+ € 233.000,00 + IVA)

I lavori di deviazione dei tratti di acquedotto attraversanti l'area di discarica erano stati stimati in progetto con una voce a corpo pari ad un importo di € 61.707,00. A seguito di verifiche più approfondite e di sopralluoghi congiunti con i tecnici degli enti di gestione (Consorzio Alto Calore e Molisano) sono state impartite alcune prescrizioni tecniche che fanno differire le opere da realizzare da quelle progettate. Tra esse è utile ricordare l'aumento del diametro nominale delle tubazioni a 300 mm e lo spostamento delle tubazioni oltre la strada provinciale per evitare interferenze con la discarica esistente. Le opere in variante provocano un aumento della spesa pari a circa € 233.000,00. La somma così determinata è composta da una parte destinata alle lavorazioni (circa € 226.000,00 + IVA) e da un'altra destinata alla fornitura in cantiere di n. 4 tubazioni tipo "Spirobox" (diametro 1500) per l'attraversamento stradale (circa € 7.000,00 IVA comp.), disposta dallo scrivente con disposizione n. 005/08 da imputare tra le somme a disposizione del quadro economico.

4 - Maggiorazioni per scavi nel primo lotto (+ € 50.000,00 + IVA)

Per consentire il reperimento di argilla nella metà del primo lotto in corso di completamento, senza allungare tempi di approvvigionamento è stato autorizzato lo scavo a maggiore profondità da dove è stata estratta l'argilla. Tale scavo è



AREA TECNICO - IMPIANTISTICA

stato riempito e costipato con terreno proveniente da altri scavi. Le lavorazioni in più comporteranno un maggiore onere pari a circa € 50.000,00.

5 - Maggiorazioni per tubazioni drenanti PN 16 (+ € 64.000,00 + IVA)

La ditta ha comunicato alla Direzione Lavori per le vie brevi l'impossibilità di reperire sul mercato le tubazioni di tipo PN 12,5 diametro 355 mm, previste in progetto. Ad esse saranno sostituite le tubazioni di migliori caratteristiche, come approvato anche dai Progettisti, concordando un prezzo di fornitura e posa in opera pari a 135 €/m, al netto del ribasso. La D.L. provvederà nell'ambito della variante a concordare il nuovo prezzo con la ditta e a stipulare il relativo ordine di servizio per la fornitura e posa in opera dei tubi drenanti. La maggiore spesa prevista per questa variazione è pari ad € 63.177,00 + IVA, al netto degli importi già computati in progetto per la tubazione non reperibile in mercato.

In definitiva è necessario autorizzare una maggiore spesa per i lavori elencati pari ad € 3.246.000,00 di cui € 125.000,00 da imputare tra le somme a disposizione del quadro economico approvato e € 3.121.000,00 da imputare per lavorazioni non previsti in progetto e/o diverse da quelle previste in progetto. Gli importi delle lavorazioni in variante sono da considerarsi già al netto del ribasso effettuato dalla ditta, esclusi gli eventuali oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso e stimabili in sede di variante (ca 3% importo lavori non ribassati = € 225.000,00) e l'IVA (10% = € 320.000,00).

Pertanto si chiede di autorizzare la maggiore spesa come sopra descritta e riassunta nell'allegato quadro di variante, relativa ai lavori in corso presso la discarica di Savignano Irpino (AV), in attesa della definizione della perizia di variante da parte dei progettisti e della Direzione Lavori.

Lo scrivente si riserva di far pervenire gli atti definitivi per l'approvazione tecnico-amministrativa della perizia di variante, appena disponibili.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IN ESECUZIONE
(dott. ing. Carlo FEDERICO)

A margine della relazione del Responsabile del Procedimento alla S.V. si evidenzia che il sensibile incremento di costo del progetto (l'importo contrattuale di aggiudicazione è pari ad € 8.878.088,45) è per la maggior parte imputabile all'aver rinvenuto l'argilla idonea a formare lo strato di tenuta appena al di sotto delle quote di imposta delle vasche della discarica, che si è preferito, tuttavia, non modificare per non correre il rischio di violare le prescrizioni della valutazione di impatto ambientale.

Nell'esprimere intesa con l'operato del Responsabile del Procedimento e della Direzione Lavori, si richiede alla S.V. l'autorizzazione a disporre l'esecuzione delle opere in variante predette, con gli importi preliminari sopra indicati, nonché delle opere di bonifica della discarica esistente, nelle more di redazione e di approvazione di apposita perizia di variante e del relativo atto di sottomissione.

Al riguardo si ritiene che la perizia di variante oltre a considerare i superi sopra esposti, potrà considerare anche l'affidamento delle opere di bonifica, ma anche possibili economie in corso di definizione di intesa con i Progettisti, che potrebbero ridurre il supero sopra esposto di circa un milione di euro.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Area Tecnico - Impiantistica
(dott. ing. Massimo RUOPOLI)

VISTO: si autorizza
IL COMMISSARIO DELEGATO
(DE GENNARO)

QUADRO VARIANTI PROGETTO DISCARICA SAVIGNANO

Descrizione	Stima variante		differenza da progetto		quadro economico		atti relativi
	Provisione progetto [netto del ribasso]	[netto del ribasso]	[netto del ribasso]	[netto del ribasso]	perizia variante in corso	perizia variante in corso	
Lavori Deviazione Alveo naturale	€	€ 52.688,83	€	€ 52.688,83	lavori	Disp. RUP 02 - 04	
Fornitura Tubazione Spirobox (1200)	€	-	€ 73.000,00	€	73.000,00	somme a disposizione	
Sondaggi ditta IGEO	€	-	€ 45.000,00	€	45.000,00	Disp. RUP 01	
Fornitura argilla per lotti 1 - 2 - 3	€	-	€ 2.550.000,00	€	2.550.000,00	richiesta autorizzazione STAZIONE APPALTANTE	
riduzione movimentazione in ambito cantiere	€	257.000,00	€	-	lavori	perizia variante in corso	
Maggiorazione per raddoppio telo bentonitico	€	545.684,42	€ 1.091.368,83	€	545.684,42	prescrizione VIA - perizia in corso	
Deviazione acquedotto	€	36.126,08	€ 172.913,51	€	136.788,43	perizia variante in corso	
Fornitura Tubazione Spirobox (1500)	€	-	€ 7.000,00	€	7.000,00	Disp. RUP 05	
Maggiori scavi per recupero argilla lotto 1	€	-	€ 29.271,46	€	29.271,46	perizia variante in corso	
Maggiorazione tubi di drenaggio PN16	€	117.384,88	€ 180.515,19	€	63.180,32	perizia variante in corso	
	€	956.144,37	€ 4.201.757,63	€	3.245.613,25		
			di cui	€	125.000,00	da somme a disposizione	
				€	3.120.613,25	da lavori	

ALTRI DATI

importo lavori a base d'asta (compreso O.S.)

ribasso d'asta

importo lavori a contratto

% varianti su lavori a contratto

€ 15.165.093,18
41,45%
€ 9.878.988,45
3,5%

N.B. gli importi dei lavori sono IVA esclusa, quelli nelle somme a disposizione sono IVA compresa 10%



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Missione aree, siti ed impianti
O.P.C.M. n. 3705 del 18.9.2008

ORDINANZA n. 177 del 18.9.2009

VISTO l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 23 maggio 2008 n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 123 che attribuisce al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri il coordinamento della complessiva azione di gestione dei rifiuti nella regione Campania per il periodo emergenziale stabilito ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 2, del suindicato decreto-legge, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che prepone, fino al 31 dicembre 2009, un Sottosegretario di Stato alla soluzione dell'emergenza rifiuti in Campania, disponendo la possibilità di nominare per tale incarico il Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTO il D.P.R. in data 30 maggio 2008 concernente la nomina, ai sensi del predetto art. 1, comma 2, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, del dott. Guido Bertolaso a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3682 del 10.06.2008, come modificata dall'O.P.C.M. n. 3705 del 18.9.08, emessa ai sensi dell'art. 1, comma 4 del citato decreto legge n. 90/2008, che individua le Missioni che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto legge n. 90/2008, subentrano al Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3639 dell'11.01.2008;

VISTO il Decreto del Sottosegretario di Stato in data 19.9.2008 n. 4501, con il quale viene disciplinata la struttura di Missione siti, aree ed impianti e viene nominato come capo Missione il dott. Nicola dell'Acqua;

VISTO l'art.1 dell'OPCM n.3658 del 5.3.2008 che, onde consentire il rapido superamento del contesto di criticità in atto nel territorio della Regione Campania e, conseguentemente, l'attivazione, tra l'altro, del sito da destinare a discarica nel comune di Savignano Irpino (AV), ha previsto che il progetto di realizzazione della stessa sia sottoposto ad una procedura accelerata di impatto ambientale;

VISTO, in particolare, l'art.1, comma 2, della predetta OPCM che testualmente recita: *"...Contestualmente all'avvio della procedura sono avviati i lavori per l'attivazione dei siti, mentre l'autorizzazione all'esercizio delle discariche è subordinata alla conclusione della procedura ed al rispetto delle eventuali prescrizioni dettate."*;

VISTO, altresì, il comma 3 del medesimo art.1 della suindicata OPCM che attribuisce al Commissario delegato il compito di realizzare gli interventi di bonifica e ripristino ambientale per le aree di discarica già esistenti nei siti individuati, tra cui quello nel comune di Savignano Irpino, contestualmente alla loro attivazione;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Missione aree, siti ed impianti
O.P.C.M. n. 3/05 del 18.9.2008

VISTA l'ordinanza commissariale n.72 dell'8 febbraio 2008, con la quale è stata disposta, ai sensi dell'art.22bis del D.P.R. n.327/01, l'occupazione d'urgenza, per la durata di sei mesi, delle aree ubicate in località Pustarza nel comune di Savignano Irpino, individuate nelle particelle catastali e relativa planimetria allegate al provvedimento;

VISTA l'ordinanza commissariale n. n.82 del 13 febbraio 2008, con cui l'ARPA Campania è stata incaricata di procedere, con la massima urgenza e comunque entro sette giorni dalla notifica del provvedimento, alla caratterizzazione delle matrici ambientali, ai sensi della vigente normativa, del sito in parola, al fine di accertare eventuali preesistenti stati di contaminazione del suolo e delle acque;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 84 del 14 febbraio 2008 con la quale, stante l'urgenza, è stato conferito l'incarico di progettazione preliminare e definitiva dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi nel comune di Savignano Irpino, in località Pustarza, all'ing. Adelfo Pagotto della Ad Acta Project s.r.l. ed all'Ing. Stefano Veggi della SGI s.r.l.;

VISTA l'ordinanza commissariale n.118 del 12 marzo 2008 con la quale:

- è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione del sito di discarica individuato nel comune di Savignano Irpino (AV) località Pustarza;
- è stato conferito all'ing. Adelfo Pagotto della Ad Acta Project s.r.l. ed all'ing. Stefano Veggi della SGI s.r.l. l'incarico della progettazione esecutiva della predetta discarica;
- è stata affidata ai suindicati progettisti la redazione della relazione di compatibilità ambientale, da elaborarsi secondo i criteri dell'Allegato IV alla Direttiva 85/337/CEE, modificata dalle direttive 97/11/CEE e 2003/35/CEE;
- è stato conferito ai predetti progettisti l'incarico della redazione di un elaborato progettuale di livello definitivo degli interventi di bonifica della discarica già esistente nel comune di Savignano Irpino (AV);

VISTA l'ordinanza commissariale n.120 del 15 marzo 2008 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo della nuova discarica nonché l'elaborato di livello definitivo degli interventi di bonifica della discarica esistente disponendo, nel contempo, di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara;

VISTA l'ordinanza commissariale n.128 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il verbale della procedura negoziata esperita nella stessa data ed aggiudicati i lavori di realizzazione della discarica di Savignano Irpino alla Ibi Idroimpianti S.p.A., per un importo per lavori, al netto del ribasso del 42,65%, di euro 8.878.088,45, di cui euro 424.167,67 per oneri di sicurezza non assoggettati al ribasso d'asta;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Missione aree, siti ed impianti
O.P.C.M. n. 3705 del 18.9.2008

CONSIDERATO che nel corso dei lavori, ed ancor prima della stipula del contratto, si è palesata la necessità di realizzare lavorazioni non previste nel progetto approvato e che tali interventi, prospettati dal responsabile del procedimento, dott. ing. Carlo Federico, con nota n. 9760 del 6.6.2008, sono stati autorizzati dal Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3693/2008 su conforme parere del Soggetto Attuatore, in calce alla nota stessa, nelle more della redazione della perizia di variante;

CONSIDERATO che in data 19.8.2008 è stato stipulato con l'impresa appaltatrice il contratto rep. n. 1/08 per la "Realizzazione della discarica per rifiuti non pericolosi nel Comune di Savignano Irpino", dell'importo di euro 8.878.088,45 di cui euro 8.453.920,78 per lavori a corpo ed a misura al netto del ribasso di gara del 42,65% ed euro 424.167,67 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non assoggettati a ribasso d'asta;

CONSIDERATO, inoltre, che con ordinanza n.20631 del 7.11.08 è stata affidata la gestione provvisoria della discarica in argomento, in sostituzione del precedente gestore, Consorzio AV2, al Comune di Savignano Irpino che esercita le funzioni amministrative e di controllo e si avvale della ditta realizzatrice -Ibi idroimpianti S.p.A.- per la gestione operativa e che è stato autorizzato l'esercizio dei lotti nn.1, 2, 5 e 3, settore 2° e 3°;

VISTA l'ordinanza n.171 del 22.7.2009, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di responsabile unico del procedimento al Ten.Col.Ing.Carlo Carleo, in sostituzione dell'ing. Carlo Federico e di direttore dei lavori all'ing. Francesco Riboldi, in sostituzione dell'ing. Giovanni De Dona;

CONSIDERATO, inoltre, che con nota n.5051 del 12.2.09 il Rup pro-tempore ha presentato per l'approvazione il progetto di variante redatto dal direttore dei lavori con la consulenza dei progettisti, a ciò legittimati dall'ordinanza commissariale n.183/08, che prevedeva prevalentemente lavorazioni ed attività già autorizzate con la predetta nota n.9760 del 6.6.2008, consistenti principalmente in: fornitura di argilla da cava da prestito esterna, opere di deviazione dell'impiuvio naturale all'interno della discarica e dell'acquedotto Molisano-Alto Calore, raddoppio del materassino bentonitico, maggiori oneri per scavi e per tubazioni, nonché ulteriori interventi che gli organi del procedimento tecnico hanno ritenuto necessari per il completamento ed il miglioramento dell'opera e per l'adempimento di prescrizioni impartite dagli organi di controllo e verifica, quali Arpac ed Asl competenti per territorio;

CONSIDERATO altresì che l'impresa appaltatrice IBI IDROIMPIANTI s.p.a., ha già eseguito parte delle lavorazioni in variante, sulla scorta dell'autorizzazione del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3693/2008 in calce alla precitata nota n. 9760 del 6.6.2008;

CONSIDERATO, inoltre, che il predetto progetto di variante è stato sottoposto all'esame e parere della Commissione Tecnico-Scientifica che, nella seduta del 25.2.09, si è espressa favorevolmente all'approvazione sotto il profilo tecnico, con osservazioni riguardo ad alcuni elementi della variante ed in particolare al prezzo di fornitura dell'argilla da cava da prestito



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Missione aree, siti ed impianti
O.P.C.M. n. 3706 del 18.9.2008

esterna, per il quale prezzo sono state richieste dalla Commissione verifiche più approfondite;

CONSIDERATO che il progetto di variante, oggetto di una serie di verifiche e rimodulazioni prevalentemente contabili a seguito di lunga attività interlocutoria tra i diversi organi del procedimento, è stato definitivamente proposto per l'approvazione dal Responsabile Unico del Procedimento pro-tempore con nota n.615 in data 5.5.09;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento pro-tempore prot. n.5051 del 12.2.09, integrata dalla relazione prot.n.615 del 5.5.09, con la quale lo stesso, condotta l'istruttoria tecnica, amministrativa e contabile, propone l'approvazione del progetto di variante;

VISTA la nota prot.n.22087 del 24.7.09 con la quale l'impresa appaltatrice ha accettato, a seguito di reiterate richieste dell'Amministrazione, di incrementare il ribasso d'asta di ulteriori 7 punti percentuali sui lavori aggiuntivi ai quali sarà, quindi, applicato il ribasso complessivo del 49,65%;

CONSIDERATO che i lavori aggiuntivi di variante ammontano ad euro 2.821.668,47, per cui il quadro economico della perizia di variante, al netto del ribasso, è il seguente:

A)-LAVORI A CORPO E MISURA ED ONERI:

Importo complessivo per lavori ed oneri	€ 18.096.495,61 di cui:	
1)-Per lavori a corpo e misura già previsti	€ 14.740.925,51	
-A detrarre il ribasso d'asta del 42,65%	€ 6.287.004,73	
Restano	€ 8.453.920,78	
2)-Per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 424.167,67	
Sommano		€ 8.878.088,45
4)- Per lavori a corpo e misura aggiuntivi	€ 2.821.668,47	
-A detrarre il maggior ribasso concordato del 49,65%	€ 1.400.958,39	
Restano	€ 1.420.710,08	
5) Per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 109.733,96	
Sommano		€ 1.530.444,04
Totale lavori ed oneri		€ 10.408.532,49

B) SOMME A DISPOSIZIONE



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Missioni aree, siti ed impianti
O.P.C.M. n. 3705 del 18.9.2008

DELL'AMMINISTRAZIONE:

1. Lavori in economia, rilievi, accertamenti, ed indagini; Allacciamenti ai servizi pubblici; Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche	€ 900.000,00	
2. Fornitura di argilla da cava di prestito	€ 2.638.800,00	
3. Imprevisti e migliorie	€ 760.331,25	
4. Spese tecniche di progettazione, collaudi e incentivi art.92 D.Lgs.163/06	€ 885.643,38	
5. Acquisizione aree o immobili	€ 1.800.000,00	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 6.984.774,63
I.V.A. al 10% su A/1, A/2, B/1, B/3	€ 1.206.886,37	
I.V.A. al 20% su B/2, B/4	€ 704.888,67	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 1.911.775,04
TOTALE PROGETTO		€ 19.305.082,16

RILEVATO che il progetto di variante comporta un incremento dell'importo contrattuale per lavori ed oneri di sicurezza di euro 1.530.444,04, al netto del ribasso d'asta del 49,65, di cui euro 109.733,96 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta;

CONSIDERATO che per l'esecuzione delle opere in variante è stato concordato il tempo aggiuntivo di giorni 120;

IN VIRTU' dei poteri, anche in deroga, conferiti con le normative sopra indicate;

D I S P O N E

Per le motivazioni di cui in premessa:

- di approvare, in linea tecnica ed economica, la perizia di variante tecnica suppletiva n.1 e del relativo quadro economico come riportato in premessa, dei lavori di "Realizzazione di impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in località Pustarza, nel comune di Savignano Irpino", in parte già eseguiti ed in parte da eseguire a cura dell'impresa Ibi Idroimpianti S.p.A alle medesime condizioni, modalità e prezzi di cui al contratto originario, oltre nuovi prezzi



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Missione aree, siti ed impianti
O P C M n. 3705 del 18.9.2008

concordati con la presente variante e nel tempo aggiuntivo di 120 giorni, nonché con l'applicazione del ribasso del 49,65 sui lavori aggiuntivi;

- di autorizzare la stipula dell'atto aggiuntivo con la Ibi Idroimpianti S.p.A per l'importo aggiuntivo di euro 1.530.444,04, di cui euro 1.420.710,08 per lavori, al netto del ribasso del 49,65, ed euro 109.733,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

La presente ordinanza sarà notificata al RUP –ing. Carlo Carleo, al Direttore dei Lavori – ing. Francesco Riboldi, alla Commissione di collaudo, al Comune di Savignano Irpino (AV), alla Prefettura di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla Regione Campania, all'ARPAC e trasmessa alla Missione Amministrativo-Finanziaria.

La Missione aree, siti ed impianti è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

IL CAPO DELLA MISSIONE
DOCT. NICOLA DELL'ACQUA

ALLEGATO B.2

Art. 18.
Deroghe

1. Per le finalita' di cui al presente decreto, e fermo restando il rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario e dei principi fondamentali in materia di tutela della salute, della sicurezza sul lavoro, dell'ambiente e del patrimonio culturale, il Sottosegretario di Stato e i capi missione sono autorizzati, ove necessario per la salvaguardia della salute pubblica e per il tempo strettamente necessario a garantire la tutela di tale interesse, a derogare alle seguenti disposizioni:

regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, articoli 216 e 217;
legge 20 marzo 1865, n. 2248, recante «Legge sui lavori pubblici» articoli 7 e 11, allegato F, titolo VI, articolo 331;
regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilita' generale dello Stato»; in particolare titolo I, articoli 3, 5, 6, secondo comma, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 19, 20;
regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, recante «Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani» articoli 1, 7, 8, 12, 17;
regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilita' generale dello Stato» e successive modificazioni, titolo II, articoli 37, 38, 39, 40, 41, 42, 119;
legge 16 giugno 1927, n. 1766 recante «Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'articolo 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'articolo 2 del R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751», articolo 12; e R.D. 26 febbraio 1928, n. 332, recante «Regolamento usi civici del Regno»; e legge 17 agosto 1942, n. 1150, recante «Legge urbanistica» titoli I, II e III;
legge 30 novembre 1950, n. 996, recante «Definitivita' dei provvedimenti adottati dai prefetti, in base all'articolo 7 della legge 20 marzo 1865, n. 2248»;
D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato» articolo 56;
legge 18 dicembre 1973, n. 836, recante «Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali»; articolo 8, comma 1, secondo periodo;
legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante «Norme per l'edificabilita' dei suoli» articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 10;
D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, recante «Attribuzione delle funzioni amministrative ai comuni, alle province ed alle comunita' montane», articoli 69, 81, 82 e 101;
legge regione Campania 31 ottobre 1978, n. 51, e successive modificazioni, articoli 25, 26, 27, 28 e 29;
legge regione Campania 7 gennaio 1983, n. 9, articoli 2 e 5;
decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazione, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, recante «Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale»;
D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, recante «Attuazione delle direttive CEE concernenti norme in qualita' dell'aria relativamente a specifici agenti inquinanti ed inquinamento prodotto da impianti industriali ai sensi dell'articolo 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183» articoli 6, 7, 8 e 17;
legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
legge 6 dicembre 1991, n. 394, recante «Legge quadro sulle aree protette» articoli 6, 11 e 13;
legge della regione Campania 10 febbraio 1993, n. 10;
legge della regione Campania 1° marzo 1994, n. 11;
D.P.R. 20 aprile 1994, n. 373, recante «Regolamento recante devoluzione delle funzioni dei Comitati interministeriali soppressi e per il riordino della relativa disciplina»;
legge della regione Campania 13 aprile 1995, n. 17;
D.P.R. 5 giugno 1995, recante «Istituzione dell'Ente parco nazionale del Vesuvio», allegato A articoli 3, 4, 5, 7 e 8;
legge 14 novembre 1995, n. 481, recante «Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilita'. Istituzione delle Autorita' di regolazione dei servizi di pubblica utilita'» articolo 2, comma 12 e articolo 3, commi 1 e 7;
D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37, «Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
legge della regione Campania 13 agosto 1998, n. 16, articoli 10 e 11;
D.P.R. 10 ottobre 1998, n. 408, recante «Regolamento recante norme sulla revisione generale periodica dei veicoli a motore e loro rimorchi.» articoli 4, 5, 6, 7, 8, 12, 14, 16, e 18;

decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica», articolo 3, comma 12 e articolo 15;

D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, recante «Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici e successive modificazioni», articoli 9 e 12;

decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145, recante «Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni», articoli 29 e 30;

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», articoli 50 e 54;

D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità» così come modificato e integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302;

legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)», articolo 24;

decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 «Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti» articoli 5, 7, *fermo il rispetto dell'articolo 6 della direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999; articoli 8, 9 e 10, limitatamente alla tempistica e alle modalità ivi previste, 14, fermo il rispetto dell'articolo 10 della citata direttiva 1999/31/CE; punto 2.4.2 dell'allegato I, quarto capoverso;*

decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio in data 13 marzo 2003 articoli 2, 3 e 4, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2003;

decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» come modificato dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63, e dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 62, articoli 20, 21, 22, 25, 26, 28, 45, 46, 135, 142, 143, 146, 147, 150, 152, 169, 181;

decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 3 agosto 2005, recante «Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica» articoli 1, comma 2, 3, comma 1, 4 commi 1 e 3, 6, 7, 8, 10, comma 3;

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» articoli 178, *limitatamente ai commi 4 e 5*, 182, 193, 194, *limitatamente ai commi 5 e 6*, 202, 205, 208, *limitatamente ai commi da 5 a 13*, 214, 215, 216, 238;

decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV - sezioni I, II e III 241 e 243 e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

decreto-legge 9 ottobre 2006, n. 263, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 dicembre 2006, n. 290, recante «Misure straordinarie emergenza rifiuti Campania» articolo 1, comma 1, articolo 3, comma 1-ter;

legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)» articolo 1, commi 1117 e 1118;

decreto-legge 11 maggio 2007, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 2007, n. 87, recante «Interventi straordinari per emergenza settore smaltimento rifiuti Campania», articolo 1, comma 3, articolo 3;

legge della regione Campania 28 marzo 2007, n. 4 come modificata dalla legge regionale 14 aprile 2008, n. 4;

decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro», articoli 18, 46, 225 e allegati;

le normative statali e regionali in materia di espropriazioni, salvaguardando il diritto di indennizzo dei soggetti espropriandi;

leggi regionali strettamente collegate agli interventi da eseguire.

ALLEGATO C

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI AVELLINO

R.D. 18.11.1900 N.7332 REG. CORTE DEI CONTI 6.12.1900 REGISTRO N.217 FOGLIO N.298

L'USO DELLE QUALI DEVE ESSERE CONCESSO IN BASE ALLA **L. 10 AGOSTO 1884**, PER LE DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE. SOSTITUITA DAL **T.U. 11.12.1933 n.1775** SULLE ACQUE ED IMPIANTI ELETTRICI

N.B. I LIMITI FISSATI CON LOCALITA' DETERMINATE, PERCORRENZA O CONFLUENZA, HANNO VALORE SOLO QUANDO LIMITANO IL CORSO IN UN PUNTO SUPERIORE ALL'ULTIMO OPIFIZIO ESISTENTE, CHE IN OGNI CASO DETTO LIMITE S'INTENDE ESTESO FINO ALLA PRESA D'ACQUA DI TALE ULTIMO OPIFIZIO.

NELLA SECONDA COLONNA L'INDICAZIONE DI FIUME, TORRENTE, VALLONE, BOTRO ECC. NON SI RIFERISCE ALLA NATURA DEI CORSI D'ACQUA, MA SEBBENE ALLA QUALIFICA COLLA QUALE SONO CONOSCIUTI NELLE LOCALITA'.

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
	2	3	4	5	6
VERSANTE TIRRENO					
1	Fiume Calore	<i>Tirreno pel Volturno</i>	<i>Pietradefusi, Mirabella Ecl., Lapio, Luogosano, S. Mango sul Calore, Paternopoli, Castelfranci, Montemarano, Cassano Irpino, Montella, Torre le Nocelle, Taurasi.</i>	<i>Dal confine di Benevento alla biforcazione sotto ed a N. del cocuzzo d'Acellica.</i>	<i>Passa in provincia di Benevento ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco</i>
SUOI INFLUENTI DI DESTRA					
2	Fiume Miscano	<i>Ufita</i>	<i>S. Arcangelo Trimonte, Montecalvo, Casalbare, Ariano Irpino.</i>	<i>Tutto il tratto scorrente nella provincia o che è confine.</i>	<i>E in due tratti confine con la provincia di Benevento ove ha sbocco ed origine e vi figura nell'elenco.</i>
SUOI INFLUENTI					
3	Vallone Camoti o Canneto e Mauro	<i>Miscano</i>	<i>S. Arcangelo Trimonte</i>	<i>Tutto il tratto scorrente nella provincia</i>	<i>Passa in provincia di Benevento ove ha sbocco ed origine e vi figura nell'elenco.</i>
4	Vallone Pazzano	<i>Miscano</i>	<i>S. Arcangelo Trimonte</i>	<i>Dallo sbocco per Km. 5.500 verso monte</i>	<i>E allo sbocco per un tratto confine con la provincia di Benevento e vi figura nell'elenco.</i>
5	Vallone Lauretto Inf. n. 4	<i>Pazzano</i>	<i>S. Arcangelo Trimonte</i>	<i>Dallo sbocco per tutto il tratto che è confine di provincia.</i>	<i>E per un tratto confine di provincia con Benevento ove ha le origini e vi figura nell'elenco.</i>
6	Vall. Montechiodo	<i>Miscano</i>	<i>Casalbare</i>	<i>Tutto il tratto che è confine</i>	<i>Passa in provincia di Benevento, dopo aver seguito per un tratto di confine, vi ha le origini e vi sbocca col nome di Santo Spirito</i>

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI Toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
2	3	4	5	6	
7	Vallone del Fosso	Miscano	Casalbore	Dallo sbocco alla confluenza col fosso Fontana Murata.	
8	Torr. della Ginestra	Miscano	Casalbore	Dallo sbocco al punto in cui esce di provincia	Passa in provincia di Benevento ove ha le origini e vi figura nell'elenco
9	Vall. Monte Ridauro Inf. n. 8	Ginestra	Casalbore	Tutto il tratto che è confine nel ramo centrale	E confine presso le origini con la provincia di Benevento e vi figura nell'elenco.
10	Canale Cupido	Miscano	Montecalvo Irpino	Dallo sbocco fin presso l'imbocco ed oltre della Galleria di Camporeale	
11	Torr. La Stazza Inf. n. 10	Cupido	Montecalvo Irpino	Dallo sbocco per Km.. 3.000 verso monte	
12	Canale Morto Inf. n. 10	Cupido	Montecalvo Irpino.	Dallo sbocco per Km.. 3.000 verso monte	
13	Fiume Ufita	Calore	Bonito, Melito, Grottaminarda, Flumeri, Sturno, Castelbaronia, Frigento, Carife, Guardia Lombardi, Vallata.	Dallo sbocco a Km. 2.500 a monte della confluenza col vallone Lazzano n.34	E' confine per un tratto allo sbocco con la provincia di Benevento, e vi figura nell'elenco.
SUOI INFLUENTI DI DESTRA					
14	Vallone Piscione e Mescanella	Ufita	Montecalvo Irpino	Dallo sbocco alla sua biforcazione a SE. di Montecalvo	
15	Vallone Anzelice, di Palazzisa o Casavetere	Ufita	Ariano, Melito, Valle Bonito	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da E. di Monte Aguto	
16	Vall. della Regione Municipale e di S. Angelo inf. N.15	Palazzisa (Anzelice)	Ariano	Dallo sbocco al suo ultimo opificio	
17	Vallone Corelungo Inf. n.15	Anzelice	Melito, Valle Bonito, Ariano	Dallo sbocco alla biforcazione alle R ^e Fieno	
18	Vallone Lobergo e Creta	Ufita	Grottaminarda, Melito, Valle Bonito, Ariano.	Dallo sbocco fin sotto C ^a Viggiano a S.	
19	Torrente Fiumarelle	Ufita	Ariano, Villanova del Battista, Flumeri, S.Sossio, Trevico, Anzano degli'Irpini.	Dallo sbocco alla strada che mena ad Anzano ad E	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI Toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
20	Canal Sancilo e valle Stratola <i>inf. n. 19</i>	Fiumarelle	Ariano.	Dallo sbocco a Km. 2.500 a monte della confluenza col vallone Regina n.22	
21	Vallone Loreto <i>inf. n. 20</i>	Sancilo	Ariano.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio	
22	Vallone Regina <i>inf. n. 20</i>	Sancilo	Ariano.	Dallo sbocco per Km. 3.000 verso monte	
23	Vallone di Masciano <i>inf. n. 19</i>	Fiumarelle	Villanova del Battista, Ariano.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende a N. di R ^e Cafarelli	
24	Vallone del Mulino <i>inf. n. 19</i>	Fiumarelle	Villanova del Battista.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto la Marchetta a S.	
25	Fosso del Vallo <i>inf. n. 19</i>	Fiumarelle	Flumeri, Zungoli.	Dallo sbocco fin sotto il Passo a S.	
26	Vallone S. Giuseppe <i>inf. n. 19</i>	Fiumarelle	Trevico.	Dallo sbocco al suo opificio	
27	Vallone dei Vranchi <i>inf. n. 19</i>	Fiumarelle	S.Sossio.	Dallo sbocco per Km. 3.000 verso monte.	
28	Vallone Friddi <i>inf. n. 19</i>	Fiumarelle	Trevico, S.Sossio.	Dallo sbocco al confine del Comune di Trevico	
29	Vallone Vaniello	Ufita	Castelbaronia, Flumeri.	Dallo sbocco per Km. 3.000 verso monte.	
30	Vallone S. Nicola e Canale le Bocche	Ufita	Carife, Trevico, S.Nicola Baronia, Castelbaronia.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da O. di M ^e Del Mare	
31	Vallone Macchione	Ufita	Castelbaronia.	Dallo sbocco per Km. 2.500 verso monte.	
32	Vallone S. Pietro e Vallescino	Ufita	Vallata.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da Vallata	
33	Vallone Acqua Pelosi	Ufita	Vallata.	Dallo sbocco al suo opificio	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
2	3	4	5	6	
INFLUENTI DI SINISTRA DELL'UFITA					
34	Vallone Lazzano	Ufita	Vallata.	Dallo sbocco a Km. 3.000 verso monte	
35	Vallone Sasso	Ufita	Guardia Lombardi.	Dallo sbocco al suo opificio.	
36	Vallone Maiorano	Ufita	Guardia Lombardi.	Dallo sbocco al suo opificio.	
37	Vallone Pietregrosse	Ufita	Guardia Lombardi.	Dallo sbocco a Km. 3.000 verso monte	
38	Vallone Carmasciano	Ufita	Guardia Lombardi	Dallo sbocco a Km. 2.500 verso monte	
39	Vallone Migliano	Ufita	Castelbaronia, Guardia Lombardi.	Dallo sbocco fin sotto Toppolo Pizzuto ad E.	
40	Vallone Grande	Ufita	Sturno	Dallo sbocco per Km. 4.000 verso monte.	
41	Vallone Lenza e della Corte	Ufita	Frigento, Sturno.	Dallo sbocco per Km. 3.500 verso monte.	
42	Vallone de Lauro ai Piani	Ufita	Frigento, Sturno	Dallo sbocco all'ultimo opificio in ciascun dei due rami in cui si divide a monte e a S. di la Cappella	
43	Vall. S. Arcangelo	Ufita	Grottaminarda, Gesualdo.	Dallo sbocco per Km. 4.000 verso monte.	
44	Vallone Penti	Ufita	Grottaminarda	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono da E. ed O. di Carpignano.	
45	Vallone Molinella	Ufita	Grottaminarda	Dallo sbocco a Km.1 a monte della strada Grottaminarda Ariano	
46	Vallone Ponticello e Peizi	Ufita	Mirabella Eclano, Melito, Grottaminarda, Bonito.	Dallo sbocco a Km.1.500 a monte della strada Grottaminarda Mirabella	
47	Vallone Ciardullo	Ufita	Bonito.	Tutto il tratto che è confine di Provincia	E per tutto il suo corso confine con la provincia di Benevento e vi figura nell'elenco.

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
2	3	4	5	6	
SEGUONO INFLUENTI DI DESTRA DEL CALORE					
48	Vallone Terre Franche	Calore	Bonito	Tutto il tratto che è confine	Serve, presso le origini, di confine con la provincia di Benevento, ove poi passa e vi figura nell'elenco
49	Vallone dei Morti	Calore	Mirabella Eclano, Bonito.	Dallo sbocco a Km. 3.000 verso monte.	
50	Vallone Mirabella, Fontanello, Piedamonto	Calore	Taurasi, Mirabella Eclano.	Dallo sbocco al ponte della strada Grottaminarda Mirabella..	
51	Torrente Fredane	Calore	Luogosano, Gesualdo, Paternopoli, Villamaina, Torella dei L., S. Angelo dei L., Guardia dei Lombardi.	Dallo sbocco alla strada S. Angelo Guardia dei Lomb.	
52	Vallone S.Pietro inf. n. 51	Fredane	S. Angelo all'Esca, Fontanarosa	Dallo sbocco fin sotto Cappella S. Pietro a SE.	
53	Vallone Laferrara inf. n. 51	Fredane	Gesualdo.	Dallo sbocco a Km 2.000 a monte della confluenza col vallone Carpinello	
54	Vallone Gialloiso inf. n. 51	Fredane	Villamaina, Gesualdo.	Dallo sbocco a Km. 3.000 verso monte.	
55	Vallone delle Conche e dei Vertoli inf. n. 51	Fredane	Villamaina, Frigento.	Dallo sbocco a Km.1.500 a monte della confluenza col vallone Santa Croce n.56.	
56	Vallone di Santa Croce inf. n. 55	Conche	Villamaina, Frigento	Dallo sbocco a Km.1.000 a monte della confluenza nei due rami in cui si divide.	
57	Vallone dei Bagni inf. n. 51	Fredane	Villamaina, Rocca S.Felice.	Dallo sbocco alla sorgente Mefito	
58	Vallone Montalto inf. n. 51	Fredane	Villamaina, Rocca S.Felice.	Dallo sbocco per Km.1.500 verso monte.	
59	Vall. C^a del Principe o Fontana Bevere inf. n. 51	Fredane	S. Angelo dei Lombardi, Rocca S. Felice.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
60	Vallone S. Maria inf. n. 51	Fredane	Torella dei Lombardi.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
61	Vallone Cantoriano inf. n. 51	Fredane	Torella dei Lombardi.	Dallo sbocco per Km.3.000 verso monte.	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
2	3	4	5	6	
SEGUONO INFLUENTI DI DESTRA DEL CALORE					
62	Vallone Ifalco <i>inf. n. 51</i>	Fredane	<i>Torella dei Lomb., Paternopoli, Castelfranci.</i>	<i>Dallo sbocco per Km.3.000 verso monte.</i>	
63	Vallone le Nocelle o Pescarelle	Calore	<i>Paternopoli.</i>	<i>Dallo sbocco al suo opificio.</i>	
64	Vallone Faitano	Calore	<i>Castelfranci.</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 2.500 verso monte..</i>	
65	Vallone Gorgone	Calore	<i>Montella</i>	<i>Dallo sbocco al confine dei Comuni di Nusco e Montella.</i>	
66	Vallone d'Avella	Calore	<i>Montella</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 2.000 a monte della confluenza col rio che scende da R^e La Macchia.</i>	
67	Vallone Paterno	Calore	<i>Montella, Nusco, Bagnoli Irpino.</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 3.000 verso monte.</i>	
68	Vallone Calendo o di S. Lorenzo	Calore	<i>Bagnoli Irpino.</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 4.000 verso monte.</i>	
69	Vallone d'Acera <i>inf. n.68</i>	Calendo	<i>Montella, Bagnoli Irpino.</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 2.500 a monte della confluenza col vallone del Varco n.70</i>	
70	Vallone del Varco <i>inf. n.69</i>	Acera	<i>Bagnoli Irpino.</i>	<i>Dallo sbocco a Km.1.000 a monte della confluenza nei tre rami Varco, Cola e Querci.</i>	
71	Lago dell'Acina		<i>Bagnoli Irpino</i>	<i>Tutto lo specchio d'acqua.</i>	
72	Sorgente Toniola <i>inf. n.71</i>	Lago dell'Acina	<i>Bagnoli Irpino.</i>	<i>Dallo sbocco fino a Piano Acernese.</i>	
INFLUENTI DI SINISTRA DEL CALORE					
73	Vallone Acque Negre	Calore	<i>Montella.</i>	<i>Dallo sbocco alla sorgente Acque Negre.</i>	
74	Vallone Serra del Caprio <i>inf. n. 73</i>	Acque Negre	<i>Montella.</i>	<i>Dallo sbocco per Km.2.000 verso monte.</i>	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
75	Vallone della Campana <i>inf. n. 73</i>	Acque Negre	<i>Montella.</i>	<i>Dallo sbocco a C.Verteglia ad E.</i>	
76	Vallone Suriviello o Sorbitiello	Calore	<i>Montella.</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 6.000 verso monte.</i>	
77	Vallone Sullitto	Calore	<i>Cassano Irpino.</i>	<i>Dallo sbocco al suo ultimo opificio.</i>	
78	Vallone Saracena	Calore	<i>Montemarano</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 2.500 verso monte.</i>	
79	Vallone Chianzano	Calore	<i>Castelvetere, Montemarano.</i>	<i>Dallo sbocco alla biforcazione sotto Montemarano a N.</i>	
80	Vallone Rimolise	Calore	<i>Castelvetere.</i>	<i>Dallo sbocco al suo ultimo opificio.</i>	
81	Vallone Lucello e Campar	Calore	<i>Lapio, S. Mango.</i>	<i>Dallo sbocco al ponte della strada presso Chiusano.</i>	
82	Vallone Acquaviva <i>inf. n.81</i>	Lucello	<i>S. Mango.</i>	<i>Dallo sbocco al suo opificio.</i>	
83	Vallone Ferruni delli Verni	Calore	<i>Montemiletto, Lapio.</i>	<i>Dallo sbocco a Km.2.000 a monte della confluenza col vallone Acquacalda n.84</i>	
84	Vallone Acquacalda <i>inf. n.83</i>	Ferruni	<i>Montemiletto.</i>	<i>Dallo sbocco alla sua biforcazione.</i>	
85	Vallone Isca	Calore	<i>Montemiletto.</i>	<i>Dallo sbocco al suo ultimo opificio.</i>	
86	Vallone dell'Erte	Calore	<i>Montemiletto.</i>	<i>Dallo sbocco al suo ultimo opificio.</i>	
87	Vallone Palatella	Calore	<i>Torre le Nocelle.</i>	<i>Dallo sbocco fi sotto C^a Luca ad O.</i>	
88	Vallone delle Mele	Calore	<i>Pietradefusi.</i>	<i>Tutto il tratto per cui è confine.</i>	<i>E per quasi tutto il suo corso a partire dallo sbocco, confine con la provincia di Benevento e vi figura nell'elenco.</i>

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
89	Vallone Pozzetto <i>inf. n. 88</i>	Mele	<i>Pietradefusi.</i>	<i>Dallo sbocco alla strada Pietradefusi Campanariello.</i>	
90	Vallone di Cucciano <i>inf. n. 88</i>	Mele	<i>Montefusco</i>	<i>Tutto il tratto che è confine.</i>	<i>E confine pel tratto elencato con la provincia di Benevento, ove passa, sbocca col nome di S.Giorgio e vi figura nell'elenco.</i>
91	Fiume Sabato	Calore	<i>Serino, S.Lucia di Serino, Cesinali, S.Michele di Serino, Atripalda, Montefredane, Manocalzati, Pratola Serra, Prata P.U., Tufo, Petraro, Altavilla Irpina, Chianche.</i>	<i>Dal punto in cui passa in provincia di Benevento fino a tutto il tratto che è confine con la provincia di Salerno.</i>	<i>Passa in provincia di Benevento ove ha lo sbocco dopo aver servito per un tratto di confine ed è pure confine con la provincia di Salerno alle origini – Figura nei rispettivi elenchi di dette province.</i>
INFLUENTI DI DESTRA DEL SABATO					
92	Vallone Le Fratte	Sabato	<i>S. Pietro Indelicato e Chianche</i>	<i>Tutto il tratto che è confine</i>	<i>E confine a partire dallo sbocco con la provincia di Benevento ove passa, ha le origini e vi figura nell'elenco</i>
93	Torrente Marotta e vallone del Castel Marzo	Id.	<i>Santa Paolina.</i>	<i>Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende a S.Paolina.</i>	
94	Vallone Cisura <i>inf. n.93</i>	Castel Marzo	<i>Montemiletto e Pratola Serra.</i>	<i>Dallo sbocco al sentiero Pratola Monte Aperto per Mercadante.</i>	
95	Vallone Grande e S. Marco	Sabato	<i>Chiusano, Candida, Manocalzati, Montefalcione.</i>	<i>Dallo sbocco al ponte della strada Chiusano S.Domenico.</i>	
96	Vallone di Savoroni e torrente Salzola	Sabato	<i>Sorbo, Salza, S. Potito, Atripalda.</i>	<i>Dallo sbocco a Km.1.000 a monte della strada Sorbo – S.Potito.</i>	
97	Vallone la Chiusi <i>inf. n.96</i>	Savarano	<i>S.Potito, Manocalzati.</i>	<i>Dallo sbocco a Km.2.000 a monte.</i>	
98	Vallone Morra ed Acqua Meroli	Spaglia	<i>Volturara Irpina.</i>	<i>Dal punto ove spaglia per Km. 2.500 verso monte</i>	
99	Valle Savana	Sabato	<i>Serino.</i>	<i>Dallo sbocco a Km.1.000 a monte della biforcazione nel ramo che scende da Colla di basso.</i>	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
100	Vallone Matrunelo	Sabato	Serino	Dallo sbocco a Km.2.000 a monte.	
INFLUENTI DI SINISTRA DEL SABATO					
101	Vallone Cirasuolo	Sabato	Serino	Dallo sbocco alla sorgente la Tornola.	
102	Fosso Sorgenti di Serino o torr. Barre	Sabato	Serino.	Dallo sbocco al ponte della ferrovia	
103	Torrente Mulino Inf. n.102	Sorgenti di Serino	Serino.	Dallo sbocco al suo opificio	
104	Vallone Fellinola	Sabato	Cesinali, Aiello d.S., S.Michele di Serino.	Dallo sbocco a Km. 2.000 a monte del confine tra i Comuni Aiello d.S. e Cesinali.	
105	Torrente Irrigatore e vallone Fenestrella	Sabato	Avellino, Monteforte Irpino.	Dallo sbocco alla confluenza col vallone Acqualeggia. n.107	
106	Torrente Schiti e rio di Aiello inf. n105	Irrigatore	Avellino, Tavernola, S.Felice, Bellizzi, Aiello d.S.	Dallo sbocco al suo opificio	
107	Vallone Acqualeggia inf. n105	Irrigatore	Mercogliano, Avellino.	Dallo sbocco alla biforcazione a N.O. di Mercogliano.	
108	Vallone Castellone inf. n.107	Acqualeggia	Monteforte Irpino, Mercogliano..	Dallo sbocco per Km.3.000 verso monte.	
109	Vallone Fenestrelle o lemale inf. n.107	Acqualeggia	Monteforte Irpino.	Dallo sbocco al primo ponte verso valle della strada Monteforte.	
110	Vall. S. Francesco inf. n.105	Irrigatore	Avellino, Mercogliano.	Dallo sbocco a Km.1.000 a monte di Valle.	
111	Torrente Pioppo o Rio Vergine Valloni Capriglia e Toppole	Sabato	Avellino,Capriglia, Ospedaletto, Summonte.	Dallo sbocco alla strada Summonte Ospedaletto.	
112	Vallone Chiusa inf. n.111	Pioppo	Avellino, Ospedaletto.	Dallo sbocco al suo opificio	
113	Vallone Cardogneto	Sabato	Avellino, Montefredane, Grottolella, Capriglia.	Dallo sbocco a Km.1.000 a monte della biforcazione nei due rami in cui si divide.	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
114	Vallone Ischiti e del Bosco di Prata	Sabato	Prata, Altavilla, Grottolella.	Dallo sbocco per Km.3.000 verso monte.	
115	Vallone S. Martino	Sabato	Pietrastornina	Dallo sbocco a Km.1.000 a monte di Pietrastornina.	E confine a partire dallo sbocco per un tratto con la provincia di Benevento e vi figura nell'elenco
116	Vallone S. Giulio e S. Angelo Inf. n.115	S. Martino	Capriglia, S. Angelo a Scala, Pietrastornina, Altavilla.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da S.O. di Grottolella.	
117	Valle la Selva e dell'Incoronata Inf. n.116	S. Giulio	Altavilla, S. Angelo a Scala, Summonte.	Dallo sbocco a Km.1.500 a monte della strada Summonte – S. Angelo.	
118	Valle S. Angelo Inf. n.166	S. Giulio	Pietrastornina, S. Angelo a Scala.	Dallo sbocco al suo opificio	
SEGUONO GLI INFLUENTI DI SINISTRA DEL CALORE					
119	Torrente Serretella e vallone Pannarano	Calore	Roccamandolfi.	Tutto il tratto che è confine.	E confine per lungo tratto con la provincia di Benevento ove sbocca col nome di Tor Corvo e vi figura nell'elenco.
120	Vallone S. Giovanni inf. n.119	Serretella	Roccamandolfi.	Tutto il tratto che è confine.	E per un tratto confine con Benevento e vi figura nell'elenco.
121	Vallone Caudino inf. n.119	Serretella	S. Martino V.Caudina.	Tutto il tratto che è confine.	E confine con la provincia di Benevento ove ha sbocco ed origini e vi figura nell'elenco.
122	Fiume Isclero e Torrente Varco	Tirreno pel Volturno	Cervinara	Dal confine di provincia alla confluenza dei fossi la Torre n.124 e Castello n.125	Passa in provincia di Benevento ove ha corso e sbocco e vi figura nell'elenco.
123	Fosso Ariello inf. n.122	Varco (Isclero)	Cervinara	Dallo sbocco al confine di provincia	Passa in provincia di Benevento e vi figura nell'elenco.
124	Fosso la Torre inf. n.122	Varco (Isclero)	S. Martino, Cervinara	Dallo sbocco fino a tutto il tratto che è confine.	E confine alle origini con Benevento e vi figura nell'elenco.
125	Fiume Castello e vallone S. Nicola inf. n.122	Varco (Isclero)	S. Martino, Cervinara	Dallo sbocco fine Joffredo	
126	Fosso S. Cosimo inf. n.122	Varco (Isclero)	Cervinara.	Dallo sbocco alla strada Trescine.	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
127	Alveo di Avella, Vallone Serrencello CampoSummonte	Spaglia	<i>Quadrelle, Sirignano, Avella.</i>	<i>Dal confine di provincia a Km. 5.500 a monte della confluenza col vallone di S. Egidio.</i>	<i>Passa nella provincia di Caserta, ove spaglia, e vi figura nell'elenco.</i>
128	Lagno di Sciminaro ed Acqualonga	Spaglia	<i>Mugnano del Cardinale, Baiano, Sperone.</i>	<i>Dal confine di provincia a Km. 5.000 a monte della confluenza colla valle del fosso n.131.</i>	<i>Passa nella provincia di Caserta, ove spaglia col nome di Tridice di Ossa, e vi figura nell'elenco.</i>
129	Valle Magnotti <i>Inf. n.128</i>	Sciminaro	<i>Quadrelle, Sirignano, Baiano.</i>	<i>Dallo sbocco alla confluenza col vallone Valfreda n.130.</i>	
130	Valle Valfredda <i>Inf. n.129</i>	Magnotti	<i>Quadrelle.</i>	<i>Dallo sbocco per Km.2.500 verso monte.</i>	
131	Valle del Fovo <i>Inf. n.128</i>	Sciminaro	<i>Quadrelle, Mugnano del Cardinale.</i>	<i>Dallo sbocco a Km.1.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si biforca a N. di Ponte di Sopra.</i>	
132	Vallone Ogliarolo <i>Inf. n.128</i>	Sciminaro	<i>Sperone, Mugnano del Cardinale.</i>	<i>Dallo sbocco a Km.1.000 verso monte dopo il confine con Caserta verso le origini.</i>	<i>Traversa la provincia di Caserta e vi figura nell'elenco.</i>
133	Valle di Lauro e di S.Cristina	Spaglia	<i>Lauro, Quindici, Moschiano.</i>	<i>Dal punto ove spaglia a Km 3.000 a monte di Moschiano.</i>	
134	Vallone della Cantarella <i>inf. n.133</i>	Lauro	<i>Quindici e Lauro.</i>	<i>Dallo sbocco a Km.3.000 a monte della confluenza col fosso Bocche delle Acque n.135</i>	<i>Alle origini prende il nome di Rio Pratella.</i>
135	Fosso Bocche delle Acque, <i>inf. n.134</i>	Cantarella	<i>Quindici</i>	<i>Dallo sbocco al suo opificio.</i>	
136	Valle la Solofrana	Tirreno pel Sarno	<i>Montoro I., Montoro S., S. Agata di Sotto e Solofra.</i>	<i>Dal confine di provincia fino a Solofra.</i>	<i>Passa in provincia di Salerno ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.</i>
137	Vallone di Borgo <i>inf. n.136</i>	Solofrana	<i>Montoro Inf.</i>	<i>Dallo sbocco alla ferrovia.</i>	
138	Valle della Lucera <i>inf. n.137</i>	Borgo	<i>Contrada, Forino, Montoro Inf.</i>	<i>Dallo sbocco alla strada Contrada Petruo.</i>	
139	Vallone le Grotte e Marsana <i>inf. n.138</i>	Lauro	<i>Forino.</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 3.000 a monte della confluenza nei due rami Grotte e Masana</i>	
140	Fosso Sorgente Laura <i>inf. n.137</i>	Borgo	<i>Contrada.</i>	<i>Dallo sbocco all'ultimo opificio.</i>	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
141	Vallone delle Grotticelle <i>Inf. n.136</i>	Solofrana	Solofra.	<i>Dallo sbocco all'ultimo opificio.</i>	
142	Vallone Formicoso <i>Inf. n.136</i>	Solofrana	Montoro Sup.	<i>Dallo sbocco per Km.2.000 verso monte.</i>	
143	Vallone Dona	Tirreno per Tusciano	Bagnoli Irp.	<i>Dal punto in cui passa in Salerno fino alla confluenza col vallone d'Acera.</i>	<i>E confine con la provincia di Salerno e sbocca col nome di Pindarino e vi figura nell'elenco.</i>
144	Fiume Sele	Tirreno	Quaglietta, Calabritto Caposele.	<i>Dal punto in cui passa in Salerno alle sorgenti di Caposele.</i>	<i>Passa nella provincia di Salerno ove ha corso e sbocco e vi figura nell'elenco.</i>
SUOI INFLUENTI					
145	Torrente la Piceglia e vallone Caccia Senerchia	Sele	Senerchia	<i>Tutto il tratto che è confine.</i>	<i>E confine alle origini per un tratto con Salerno ove ha passa ed ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.</i>
146	Torrente Nerolella (Piceglia)	Sele	Senerchia	<i>Dal confine di provincia fino a Senerchia.</i>	<i>Passa nella provincia di Salerno ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.</i>
147	Torrente Senerchiella	Sele	Quaglietta.	<i>Tutto il suo corso..</i>	
148	Vallone Silvitelli <i>inf. n147</i>	Senerchiella	Quaglietta.	<i>Dallo sbocco al suo opificio</i>	
149	Vallone dei Leprosi	Sele	Quaglietta, Senerchia, Calabritto.	<i>Dallo sbocco per Km.2.500 verso monte.</i>	
150	Torrente Il Fiume o Calabritto	Sele	Calabritto.	<i>Dallo sbocco alla confluenza con la valle del Vado Carpino n.152</i>	
151	Vallone Fontana del Ceraso <i>inf. n.150</i>	Il Fiume	Calabritto.	<i>Dallo sbocco al piano Migliati</i>	
152	Vallone del Vado Carpino <i>inf. n.150</i>	Il Fiume	Calabritto.	<i>Dallo sbocco al piano di Sazzano.</i>	
153	Vallone della Girella <i>inf. n.150</i>	Il Fiume	Caposele, Calabritto.	<i>Dallo sbocco per Km. 2.000 verso monte.</i>	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
154	Vallone Tredoge <i>Inf. n.150</i>	Sele	<i>Caposele.</i>	<i>Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da N.E. di Regione Le Terrate.</i>	
155	Vallone del Minuto	Sele	<i>Calabritto</i>	<i>Tutto il tratto che è confine.</i>	<i>E per quasi tutto il suo corso confine con la provincia di Salerno, e vi figura nell'elenco.</i>
156	Fiume Temete	Sele	<i>Calabritto</i>	<i>Tutto il tratto che è confine.</i>	<i>E confine con la provincia di Salerno a partire dallo sbocco per tutto il tratto elencato e vi figura nell'elenco.</i>
157	Vallone Noce	Sele	<i>Calabritto</i>	<i>Dallo sbocco al confine di provincia.</i>	<i>Passa nella provincia di Salerno ove ha origini e vi figura nell'elenco.</i>
VERSANTE ADRIATICO					
158	Fiume Ofanto	Adriatico	<i>Cairano, Conza della Campania, Lioni, Nusco, Teora.</i>	<i>Dal punto in cui esce di provincia a Km.1.000 a monte di Barracco ad E. di M^e il Serrone.</i>	<i>E per lungo tratto confine con Potenza e vi figura nell'elenco.</i>
SUOI INFLUENTI DI DESTRA					
159	Valle del Tragino	Ofanto	<i>Calitri.</i>	<i>Tutto il tratto che è confine.</i>	<i>E per breve tratto a partire dallo sbocco, confine con Potenza, ove poi passa ed ha le origini e vi figura nell'elenco.</i>
160	Rio della Ficocchia	Ofanto	<i>Calitri.</i>	<i>Dallo sbocco fino al confine di provincia.</i>	<i>Passa in provincia di Potenza, ove ha le origini e vi figura nell'elenco.</i>
161	Vallone dell'Arso	Ofanto	<i>S.Andrea di Conza.</i>	<i>Tutto il tratto scorrente nella provincia.</i>	<i>E per breve tratto confine con Potenza, ove passa, vi ha le origini, vi sbocca col nome di vallone di Montecalvo e vi figura nell'elenco.</i>
162	Vallone delle Pietre <i>inf. n.161</i>	Arso	<i>S.Andrea di Conza</i>	<i>Dallo sbocco all'ultimo opificio.</i>	
163	Vallone Capparone, <i>inf. n.161</i>	Arso	<i>S.Andrea di Conza, Conza della Campania.</i>	<i>Dal confine di provincia per Km.1.500 a monte in ciascuno dei due rami che scendono da R^e Seta di Conza.</i>	<i>Passa in Potenza ove sbocca e vi figura nell'elenco.</i>
164	Vallone Basciano	Ofanto	<i>Conza della Campania.</i>	<i>Dallo sbocco a Km.1.000 a monte della strada che va ad Andretta.</i>	
165	Vallone Rollo <i>inf. n.164</i>	Basciano	<i>Conza della Campania.</i>	<i>Dallo sbocco all'ultimo opificio</i>	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
166	Vallone il Fiumicello e dell'Orso	Ofanto	Teora	Dallo sbocco alla confluenza dei due valloni Orso e Melone	
167	Vallone del Lupo Inf. n.166	Fiumicello	Teora	Dallo sbocco a Km. 1.500 a monte della confluenza col vallone Pescara n.168.	
168	Vallone Pescara Inf. n.167	Lupo	Teora	Dallo sbocco all'ultimo opificio, in ciascuno dei due rami in cui si divide.	
169	Vallone Tarantino Inf. n.168	Pescara	Teora	Dallo sbocco all'ultimo opificio.	
170	Vallone Lao	Ofanto	Lioni	Dallo sbocco a Km. 3.000 a monte della confluenza col vallone Rivoli n.171.	
171	Vallone Rivoli Inf. n.170	Lao	Lioni	Dallo sbocco per Km. 2.000 verso monte.	
172	Vallone Balzata Inf. n.171	Rivoli	Lioni	Dallo sbocco per Km. 2.000 verso monte.	
173	Vallone del Varo del Milo	Ofanto	Lioni	Dallo sbocco al suo opificio.	
174	Valle Fiorentino	Ofanto	Lioni	Dallo sbocco fino alla confluenza sotto Casa Imperiale ad E.	
175	Vallone Acqua Bianca	Ofanto	Lioni, Nusco.	Dallo sbocco alla confluenza col vallone d'Atice n.176	
176	Vallone d'Atice Inf.n.175	Acqua Bianca	Nusco.	Dallo sbocco per Km.3.000 verso monte.	
177	Vallone Caselle	Ofanto	Nusco.	Dallo sbocco all'ultimo opificio	
178	Torrente Mollo	Ofanto	Nusco.	Dallo sbocco all'ultimo opificio	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
2	3	4	5	6	
INFLUENTI DI SINISTRA DELL'OFANTO					
179	Vallone Fredaniello	Ofanto	<i>S. Angelo dei Lombardi.</i>	<i>Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende ad O. di S. Angelo.</i>	
180	Vallone di Perrone	Ofanto	<i>S. Angelo dei Lombardi, Lioni.</i>	<i>Dallo sbocco al suo opificio.</i>	
181	Vallone di Fiego	Ofanto	<i>Lioni.</i>	<i>Dallo sbocco al suo opificio</i>	
182	Vallone Secatizza o Varricella	Ofanto	<i>S. Angelo dei Lombardi.</i>	<i>Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono dalle regioni Secatizza e Varricella.</i>	
183	Torrente Boccanova	Ofanto	<i>S. Angelo dei Lombardi</i>	<i>Dallo sbocco per Km.2.500 verso monte della confluenza col fosso Schinicoso n.184.</i>	
184	Fosso Schinicoso <i>Inf. n.183</i>	Boccanova	<i>S. Angelo dei Lombardi</i>	<i>Dallo sbocco all'ultimo opificio</i>	
185	Torrente S. Angelo <i>Inf. n.183</i>	Boccanova	<i>S. Angelo dei Lombardi, Morra Irpina.</i>	<i>Dallo sbocco all'ultimo opificio</i>	
186	Torrente Isco	Ofanto	<i>Guardia Lombardi, Morra Irpina.</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 1.000 a monte della confluenza col canale Martinelli n.187</i>	
187	Canale Martinelli <i>inf. n.186</i>	Isco	<i>Guardia Lombardi, Morra Irpina.</i>	<i>Dallo sbocco all'ultimo opificio.</i>	
188	Torrente Sardo	Ofanto	<i>Bisaccia e Andretta.</i>	<i>Dallo sbocco al confine dei due Comuni Bisaccia e Andretta.</i>	
189	Vallone di Riofreddo del Deserto	Ofanto	<i>Conza della Campania e Andretta.</i>	<i>Dallo sbocco al punto ove tocca il confine Conza Andretta.</i>	
190	Torrente Orato, vallone dei Piani e il Vallone	Ofanto	<i>Bisaccia, Andretta, Calitri e Cairano.</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 1.000 a monte della confluenza col vallone Pistrulli n.193.</i>	
191	Rio Castellazzo <i>Inf. n.190</i>	Orato	<i>Andretta..</i>	<i>Dallo sbocco per Km. 3.000 verso monte.</i>	
192	Vallone delle Canne <i>Inf. n.190</i>	Orato	<i>Bisaccia, Andretta..</i>	<i>Dallo sbocco al sentiero Andretta Bisaccia.</i>	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
193	Vallone Pitrulli <i>Inf. n.190</i>	Vallone (Orato)	<i>Bisaccia.</i>	<i>Dallo sbocco al ponte Pitrulli</i>	
194	Vallone Luzzano <i>Inf. n.190</i>	Orato	<i>Calitri, Bisaccia, Aquilonia.</i>	<i>Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Sella della Spia.</i>	
195	Vallone Cortine	Ofanto	<i>Calitri.</i>	<i>Dallo sbocco alla confluenza presso Tozzoli a N.E.</i>	
196	Vallone Defezza	Ofanto	<i>Calitri.</i>	<i>Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da M.Martino.</i>	
197	Vallone della Pagliarola <i>Inf. n. 196</i>	Defezza	<i>Calitri.</i>	<i>Dallo sbocco fino alla confluenza sotto la Pagliarola a S.</i>	
198	Vallone Pesco di Rago e Rovicionne	Ofanto	<i>Calitri, Aquilonia.</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 1.000 a monte della confluenza col vallone Borrille.</i>	
199	Torrente Laosente	Ofanto	<i>Monteverde, Aquilonia.</i>	<i>Dallo sbocco alla confluenza col vallone Salso. n.201.</i>	
200	Vallone S. Vito <i>Inf. n. 199</i>	Laosente	<i>Aquilonia.</i>	<i>Dallo sbocco per Km. 3.500 verso monte.</i>	
201	Vallone Salgo <i>inf. n.199</i>	Laosente	<i>Lacedonia, Bisaccia.</i>	<i>Dallo sbocco per Km. 2.500 verso monte.</i>	
202	Rivi Fontana <i>Inf. n.199</i>	Ofanto	<i>Aquilonia, Monteverde.</i>	<i>Dallo sbocco al suo opificio.</i>	
203	Vallone Serrone	Ofanto	<i>Lacedonia , Rocchetta Sant'Antonio.</i>	<i>Dallo sbocco per Km. 3.500 verso monte.</i>	
204	Vallone Capo Diavolo	Ofanto	<i>Rocchetta.</i>	<i>Dallo sbocco al ponte della strada Lacedonia – Melfi</i>	
205	Torrente Calaggio e Vallone Ricupo	Adriatico	<i>Bisaccia, Rocchetta, Lacedonia.</i>	<i>Dallo sbocco a Km. 2.500 a monte della confluenza col vallone Canosina n.214</i>	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
2	3	4	5	6	
SUOI INFLUENTI DI DESTRA					
206	Vallone delle Coste e Melascino	Calaggio	Rocchetta.	Dallo sbocco a Km. 2.000 a monte del punto ove cessa di essere confine.	E confine per lungo tratto a partire dallo sbocco con la provincia di Foggia e vi figura nell'elenco.
207	Vallone delle Volpi	Calaggio	Rocchetta.	Dallo sbocco per Km.2.000 verso monte.	
208	Torrente Canneto vallone Picciolo	Calaggio	Lacedonia, Rocchetta.	Dallo sbocco fino alla confluenza col vallone Coccio	
209	Canale Serralonga <i>Inf. n. 208</i>	Canneto	Lacedonia, Rocchetta	Dallo sbocco per Km.2.000 verso monte.	
210	Vallone la Scafa	Calaggio	Lacedonia, Bisaccia.	Dallo sbocco a Km. 1.000 a monte della confluenza col vallone Ferrelli.	
211	Vallone Toscano <i>Inf. n.210</i>	Scafa	Lacedonia.	Dallo sbocco fino alla confluenza sotto Lacedonia a N.O.	
212	Vallone Fuminata <i>Inf. n. 210</i>	Scafa	Lacedonia, Bisaccia.	Dallo sbocco al suo opificio.	
213	Vallone del Tuoro	Calaggio	Bisaccia.	Dallo sbocco fino alla confluenza in R ^e Litalite del rio che scende da Formicoso.	
214	Vallone Canosina e Sferone	Calaggio	Vallata.	Dallo sbocco per Km. 6.000 verso monte.	
INFLUENTI DI SINISTRA DEL CALAGGIO					
215	Vallone S. Pietro	Calaggio	Vallata , Anzano degli Irpini	Tutto il tratto che è confine	E confine per tutto il suo corso con la provincia di Foggia e vi figura nell'elenco.
216	Vallone Scampitella <i>Inf. n. 215</i>	S.Pietro	Vallata.	Dallo sbocco al suo opificio.	
217	Torrente Frugno Canale Marotta	Calaggio	Monteleone di Puglia, Accadia, Ariano	Tutto il tratto che è confine	E confine per lungo tratto a partire dalle origini, con la provincia di Foggia ove passa ed ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.
218	Vall. Tre Fontane ed Acquatoria <i>Inf. n.217</i>	Frugno	Accadia.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio	

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
219	Torrente Cervaro	Adriatico	<i>Orsara di Puglia, Montaguto, Greci, Savignano di Puglia, Ariano.</i>	<i>Dal punto in cui esce di provincia fino alla confluenza presso le origini col rio che scende da Fontana di Vena.</i>	<i>Passa in provincia di Foggia ove ha la foce dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nell'elenco.</i>
INFLUENTI DI DESTRA DEL CERVARO					
220	Rio Luzzano e Zona del Lupo	Cervaro	<i>Accadia.</i>	<i>Dal confine di provincia per Km. 2.000 verso monte</i>	<i>Passa in provincia di Foggia ove sbocca e vi figura nell'elenco.</i>
221	Canale La Lavella di Panni	Cervaro	<i>Savignano di Puglia, Monteleone.</i>	<i>Tutto il tratto che è confine.</i>	<i>E confine per quasi tutto il suo corso con Foggia e vi figura nell'elenco.</i>
222	Vallone Sabatino <i>Inf. n.221</i>	Lavella di Panni	<i>Savignano di Puglia.</i>	<i>Dallo sbocco per Km. 2.000 verso monte.</i>	
223	Vallone Rifieto	Cervaro	<i>Savignano di Puglia</i>	<i>Dallo sbocco per Km. 2.000 verso monte.</i>	
224	Rio il Pesciariello	Cervaro	<i>Savignano di Puglia</i>	<i>Dallo sbocco al suo opificio.</i>	
225	Vallone del Confine	Cervaro	<i>Savignano, Ariano.</i>	<i>Tutto il tratto che è confine fra Ariano e Savignano.</i>	
226	Vallone Crognole <i>Inf.n.225</i>	Confine	<i>Savignano.</i>	<i>Dallo sbocco al suo opificio.</i>	
227	Vallone di Vena	Cervaro	<i>Ariano.</i>	<i>Dallo sbocco per Km.3.000 verso monte.</i>	
228	Canale La Lavella di Monteleone	Cervaro	<i>Monteleone</i>	<i>Dallo sbocco alla biforcazione a S.O. di Monteleone a S.E. di Comacchia</i>	
INFLUENTI DI SINISTRA DEL CERVARO					
229	Vall. Mazzancollo e Lucifero	Cervaro	<i>Greci.</i>	<i>Dallo sbocco al confine di provincia.</i>	<i>Passa in provincia di Foggia ove ha breve tratto a le origini, e vi figura nell'elenco.</i>
230	Vallone Tre Confini o Cannavale	Cervaro	<i>Montaguto e Greci.</i>	<i>Dallo sbocco per Km.3.500 verso monte.</i>	
231	Vallone dell'Edera	Cervaro	<i>Montaguto</i>	<i>Dallo sbocco al suo ultimo opificio</i>	

n. d'ordine 2	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
232	Vallone Fiego	Cervaro	Montaguto	Dallo sbocco al suo ultimo opificio	
233	Vallone Scariazzo	Cervaro	Montaguto	Dallo sbocco al suo ultimo opificio	
234	Vallone Focchione o Acquaro	Cervaro	Orsara di Puglia, Montaguto.	Dallo sbocco per Km. 2.500 verso monte..	
235	Torrente Lavella	Cervaro	Orsara di Puglia.	Dallo sbocco fin presso Orsara d'Anaro ad O.	Passa in provincia di Foggia ove sbocca dopo aver servito per lungo tratto di confine e vi figura nell'elenco.
236	Canale Mucelli Inf. n.235	Lavella	Orsara di Puglia.	Dallo sbocco per Km. 3.000 verso monte.	
237	Torrente Sannaro	Cervaro	Orsara di Puglia	Tutto il tratto scorrente nella provincia, e che è confine	Passa in provincia di Foggia ove sbocca dopo aver servito per lungo tratto di confine e vi figura nell'elenco.
238	Canale S.Angelo Inf.n.237	Sannaro	Orsara di Puglia.	Dallo sbocco al confine di provincia.	Passa in Foggia, ove ha le origini.
239	Canale Cagarlo Inf.n.237	Sannaro	Orsara di Puglia.	Tutto il tratto che è confine.	E confine a partire dallo sbocco con Foggia, ove passa ed ha le origini, e vi figura nell'elenco.

**ELENCO ALFABETICO CON L'INDICAZIONE DEL CIRCONDARIO TOCCATO O
ATTRAVERSATO DAL CORSO D'ACQUA.**

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRC.DARIO	n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRC.DARIO
A.							
15	Anzelice, di Palazzisa	Ufita	Ariano	191	Castellazzo	Orato	S.Angelo
33	Acqua Pelosi	Ufita	Ariano	192	Canne (delle)	Orato	S.Angelo
66	Avella (d')	Calore	S.Angelo	195	Cortine	Ofanto	S.Angelo
69	Acera (d')	Calendo	S.Angelo	204	Capo Diavolo	Ofanto	S.Angelo
71	Acina (lago dell')		S.Angelo	205	Calaggio e Ricapo	Adriatico	S.Angelo
73	Acque Negre	Calore	S.Angelo	206	Coste (delle) e Melascino	Calaggio	S.Angelo
82	Acquaviva	Lucello	S.Angelo	208	Canneto e Piccolo	Calaggio	S.Angelo
84	Acquacalda	Ferruni	Avellino	214	Canosino e Sferone	Calaggio	Ariano
107	Acqua Leggia	Irrigatore	Avellino	219	Cervaro	Adriatico	Ariano
123	Ariello	Varco.Isclero	Avellino	225	Confine (del)	Cervaro	Ariano
127	Avello (di) Sorrencello e Campo Summonte	Spaglia	Avellino	226	Crognale	Confine	Ariano
161	Arso (dell')	Ofanto	S.Angelo	239	Cagarlo	Sannaro	Ariano
176	Atice (d')	Acqua Bianca	S.Angelo	D.			
175	Acqua Bianca	Ofanto	S.Angelo	143	Dona	Tirreno pel Volturno	S.Angelo
B.				198	Defezza	Ofanto	S.Angelo
57	Bagni (dei)	Fredane	S.Angelo	E.			
102	Barre (sorg.Serino n102)			86	Erte (dell')	Calore	Avellino
135	Bocche delle Acque	Cantarella	Avellino	231	Edera (dell')	Cervaro	Ariano
137	Borgo (di)	Solofrana	Avellino	F.			
164	Basciano	Ofanto	S.Angelo	7	Fosso (del)	Miscano	Ariano
172	Balzata	Rivoli	S.Angelo	19	Fiumarella	Ufita	Ariano
183	Boccanova	Ofanto	S.Angelo	28	Friddi	Fiumarelle	Ariano
C.				51	Fredane	Calore	S.Angelo
1	Calore	Tirreno pel Volturno	Avellin Ariano	64	Faitano	Calore	S.Angelo
3	Cannati e Mauro	Miscano	Ariano	83	Ferruni delle Verni	Calore	Avellino
10	Cupido	Miscano	Ariano	92	Fratte (le)	Sabato	Avellino
17	Corelunga	Anzelice	Ariano	104	Fellinola	Sabato	Avellino
38	Carnasciano	Ufita	S.Angelo	109	Fenestrelle	Acqua Leggia	Avellino
47	Ciardullo	Ufita	Ariano	131	Fovo (del)	Sciminaro	Avellino
55	Conche (delle) e dei Vertoli	Fredane	S.Angelo	142	Formicoso	Solofrana	Avellino
59	C ^a del Principe	Fredane	S.Angelo	150	Fiume (il)	Sele	S.Angelo
61	Contoriano	Fredane	S.Angelo	151	Fortuna del Ceraso	Il Fiume	S.Angelo
68	Calendo	Calore	S.Angelo	160	Ficocchia	Ofanto	S.Angelo
75	Campana (della)	Acque Negre	S.Angelo	166	Fiumicello dell' Orso	Ofanto	S.Angelo
79	Chianzano	Calore	S.Angelo	174	Fiorentino	Ofanto	S.Angelo
90	Curciano	Mele	Avellino	179	Fredaniello	Ofanto	S.Angelo
94	Cisura	Castelmezzo	Avellino	181	Fiego (di)	Ofanto	S.Angelo
97	Chiusa (la)	Savaroni	Avellino	202	Fontana	Laosente	S.Angelo
101	Cirasuolo	Sabato	Avellino	212	Fiumata	Scafa	S.Angelo
108	Castellone	Acqualeggia	Avellino	217	Frugno, Marotta	Calaggio	Ariano
112	Chiusa	Pioppo	Avellino	232	Fiego	Cervaro	Ariano
113	Cardogneto	Sabato	Avellino	234	Focchione, Acquaro	Cervaro	Ariano
121	Caudina	Sorretella	Avellino				
125	Castello e S.Nicola	Varco Isclero	Avellino				
134	Cantarella	Lauro	Avellino				
163	Capparone	Arso	S.Angelo				
177	Caselle	Ofanto	S.Angelo				

**ELENCO ALFABETICO CON L'INDICAZIONE DEL CIRCONDARIO TOCCATO O
ATTRAVERSATO DAL CORSO D'ACQUA.**

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRC.DARIO	n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRC.NDARIO
G.							
8	Ginestra (della)	Miscano	Ariano	88	Mele (delle)	Calore	Avellino
40	Grande	Ufita	S.Angelo	93	Marotta e del	Sabato	Avellino
54	Gialloiso	Fredane	S.Angelo		CastelMezzo		
65	Gorgone	Calore	S.Angelo	98	Marrai ed Acqua	Spaglia	Avellino
95	Grande e S.Marco	Sabato	Avellino		Meroli		
139	Grotte (le) e Marsana	Laura	Avellino	100	Matrunelo	Sabato	Avellino
141	Grotticelle	Solofrana	Avellino	103	Mulino	Sorg. Serino	Avellino
153	Girella (della)	Il Fiume	S.Angelo	129	Magnotti	Sciminaro	Avellino
I.				155	Minuto (del)	Sele	S.Angelo
				178	Mollo	Ofanto	S.Angelo
62	Ifalco	Fredane	S.Angelo	187	Mattinelli	Isco	S.Angelo
85	Isca	Calore	Avellino	229	Mazzancollo e	Cervaro	Ariano
105	Irrigatore o Fenestrella	Sabato	Avellino		Lucifero		
114	Ischiti e Bosco di Prata	Sabato	Avellino	236	Mucelli	Lavello	Ariano
122	Isclero e Varco	Tirreno pel	Avellino	50	Mirabella Fontanella	Calore	Ariano
		Volturno			Piedamonto		
186	Isco	Ofanto	S.Angelo	N.			
L.				63	Nocelle o Pescarelle	Calore	S.Angelo
				146	Nerolella (Piceglia)	Sele	S.Angelo
5	Lauretto	Panzano	Ariano	157	Noce	Sele	S.Angelo
18	Lobergo e Creta	Ufita	Ariano	O.			
21	Loreto	Sancilo	Ariano				
34	Lazzano	Ufita	Ariano	132	Ogliarolo	Sciminaro	S.Angelo
41	Lenza	Ufita	S.Angelo	158	Ofanto	Adriatico	S.Angelo
42	Lauro di Tiani (del)	Ufita	S.Angelo	190	Orato dei Piani ed il	Ofanto	S.Angelo
53	Loferrara	Fredane	S.Angelo		Vallone.		
81	Lucello e Campari	Calore	Avellino, S.Angelo	P.			
133	Lauro (di) e S. Cristina	Spaglia	Avellino				
138	Laura (della)	Borgo	Avellino	4	Panzano	Miscano	Ariano
140	Laura (sorgente)	Borgo	Avellino	14	Piscione e Miscanello	Ufita	Ariano
149	Leprosi (dei)	Sele	S.Angelo	37	Pietre Grosse	Ufita	S.Angelo
167	Lupo (del)	Fiumicello	S.Angelo	44	Penti	Ufita	Ariano
170	Lao	Ofanto	S.Angelo	46	Ponticelli e Peizi	Ufita	Ariano
194	Luzzano	Orato	S.Angelo	67	Paterno	Calore	S.Angelo
199	Laosente	Ofanto	S.Angelo	87	Palatella	Calore	Avellino
220	Luzzano ezona del Lupo	Cervaro	Ariano	89	Pozzetto	Mele	Avellino
221	Lavella dei Panni (la)	Cervaro	Ariano	111	Pioppo e Capriglia e	Sabato	Avellino
228	Lavella di Monteleone	Cervaro	Ariano		Toppole		
235	Lavella	Cervaro	Ariano	145	Piceglie (la) e Caccia	Sele	S.Angelo
M.					Senerchia		
				162	Pietre (delle)	Arso	S.Angelo
2	Miscano	Calore	Ariano	168	Pescara	Lupo	S.Angelo
6	Montechiodo	Miscano	Ariano	180	Perrone (di)	Ofanto	S.Angelo
9	Monte Ridauro	Ginestra	Ariano	193	Pitrulli	Vallone(Arato)	S.Angelo
12	Morto	Cupido	Ariano	197	Pagliarola	Defezza	S.Angelo
23	Masciano (di)	Fiumarella	Ariano	198	Pesco di Rago e	Ofanto	S.Angelo
24	Mulino (del)	Fiumarella	Ariano		Rovicione		
31	Macchione	Ufita	F.	224	Pesciariello (il)	Cervaro	Ariano
36	Maiorano	Ufita	S.Angelo				
39	Migliano	Ufita	Ariano,				
45	Molinello	Ufita	S.Angelo				
49	Morti (dei)	Calore	Ariano				
58	Montalto	Fredane	S.Angelo				

**ELENCO ALFABETICO CON L'INDICAZIONE DEL CIRCONDARIO TOCCATO O
ATTRAVERSATO DAL CORSO D'ACQUA.**

n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRC.DARIO	n. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRC.DARIO
R.							
16	Regione Municivo della e di S.Angelo	Palazzisa (Anzelice)	Ariano	188	Sardo	Ofanto	S.Angelo
22	Regina	Sancilo	Ariano	200	S.Vito	Laosente	S.Angelo
80	Rimolise	Calore	S.Angelo	201	Salgo	Laosente	S.Angelo
165	Rollo	Basciano	S.Angelo	203	Serrone	Ofanto	S.Angelo
171	Rivoti	Lao	S.Angelo	209	Serralonga	Canneto	S.Angelo
189	Rio Freddoedel Deserto	Ofanto	S.Angelo	210	Scafa	Calaggio	S.Angelo
223	Rifieto	Cervaro	S.Angelo	215	S.Pietro	Calaggio	Ariano
				216	Scampitella	S.Pietro	Ariano
				222	Sabatino	Lavella di Panni	Ariano
S.						Cervaro	
11	Stazza (la)	Cupido	Ariano	233	Scariazzo	Cervaro	Ariano
20	Sancilo e Stratola	Fiumarella	Ariano	237	Sannaro	Sannaro	Ariano
26	S.Giuseppe	Fiumarella	Ariano	238	S.Angelo	Salzola	Ariano
30	S.Nicola e le Bocche	Ufita	Ariano	1Es	Saliceto Sorg.SorboS		Avellino Sorbo
32	S.Pietro e Vallescinio	Ufita	Ariano	T.			
35	Sasso	Ufita	S.Angelo			Calore	
43	Sarcangelo	Ufita	Ariano,	48	Terre Franche	Lago dell'Acina	Ariano
52	S.Pietro	Fredane	S.Angelo	72	Toniola	Varco Isclero	S.Angelo
56	Santa Croce (di)	Conche	S.Angelo,			Sele	
60	Santa Maria	Fredane	Ariano	124	Torre (la)	Sele	Avellino
74	Serra del Caprio	Acque Negre	S.Angelo	154	Tredoge	Ofanto	S.Angelo
76	Suridiello o Sorbitiello	Calore	S.Angelo	156	Temete	Pescara	S.Angelo
77	Sullitto	Calore	S.Angelo	159	Tragino	Scafa	S.Angelo
78	Saraceno	Calore	S.Angelo	169	Tarantino	Calaggio	S.Angelo
91	Sabato	Calore	S.Angelo	211	Toscana	Frugno	S.Angelo
96	Savaroni (dei) e Salzola	Sabato	S.Angelo	213	Tuoro		S.Angelo
99	Savana	Sabato	Avellino	218	Tre Fontane ed	Cervaro	Ariano
102	Serino (sorg. di) o Barre	Sabato	Avellino		Acquatorta		
106	Schiti e Aiello	Irrigatore	Avellino	230	Tre Confini		Ariano
110	S.Francesco	Irrigatore	Avellino				
115	S.Martino	Sabato	Avellino				
116	S.Giulio e S.Angelo	S.Martino	Avellino	U.			
117	Selva (la) e delncoronata	S.Giulio	Avellino			Miscano	
118	S.Angelo	S.Giulio	Avellino	13	Ufita		Ariano
119	Serretelle e Pannarano	Calore	Avellino				S.Angelo
120	S.Giovanni	Serretelle	Avellino				
126	S.Cosimo	Varco Isclero	Avellino	V.			
128	Sciminaro e Acqualonga	Spaglia	Avellino			Fiumarelle	
136	Solofrana	Tirreno per	Avellino	25	Vallone (il)	Fiumarelle	
		Sarno		27	Vranchi (dei)	Ufita	Ariano
144	Sele	Tirreno	S.Angelo	29	Vaniello	Acera	Ariano
147	Senerchiella	Sele	S.Angelo	70	Varco (del)	Sabato	Ariano
148	Selvitelli	Senerchiella	S.Angelo	111	Vergine (Rio)o Pioppo	Magnotti	S.Angelo
182	Seccatizza	Ofanto	S.Angelo	130	Valfreda	Il Fiume	Avellino
184	Schinicoso	Boccanova	S.Angelo	152	Vado Carpino	Ofanto	Avellino
185	S.Angelo	Boccanova	S.Angelo	173	Varo Del Milo	Calaggio	S.Angelo
				207	Volpi (delle)	Cervaro	S.Angelo
				227	Vena (di)		Ariano

Visto, d'ordine di S.M. il Re, come da R.Decreto in data d'oggi
Roma, addì 18 novembre 1900

Il Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici

BRANCA

Visto, per la Corte dei Conti

VAZIO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

1° ELENCO SUPPLETIVO

DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFF. N. 185 DEL 06 AGOSTO 1918

BOLLETTINO UFF. N. 24 DEL 21 AGOSTO 1918 PAG. 883

n. di riferimento all'elenco approvato	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
77 bis	Canale emissario della sorgente Bagno	Calore	Cassano	Tutto il suo corso, compresa la sorgente
77 ter	Canale emissario delle sorgenti Pollentina Pollentinella e Peschiera	Calore	Cassano	Tutto il suo corso, compresa la sorgente
96 bis	Torrente Saliceto e sorgenti di Sorbo Serpico	Torrente Salzola	Sorbo Serpico	Tutto il suo corso, dallo sbocco alle sorgenti di Sorbo Serpico queste comprese

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

2° ELENCO SUPPLETIVO

DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
APPROVATO CON R.D. 21.12.1933
PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFF. N. 94 DEL 23 APRILE 1934
BOLLETTINO UFF. N. 14 DEL 11 MAGGIO 1934 PAG. 1479

n. di riferimento all'elenco approvato	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
	2	3	4	5
162 bis	Sorgente Fonte	Vallone dell'Arso	S.Andrea di Conza	Tutta la sorgente

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

3° ELENCO SUPPLETIVO

DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROV. DI AVELLINO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFF. n.62 del 14.03.1992

n. di riferimento all'elenco approvato	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
INFLUENTI DI DESTRA DELL'UFITA				
28 bis	Sorgente Nocelle	Vallone Friddi	Trevico	Dal limite del tenimento del Comune di Trevico alla sorgente più alta, tutte comprese
INFLUENTI DI DESTRA DEL FIUME SABATO				
98 a)	Gruppo Urciuoli Sorgente Urciuoli	Fiume Sabato	Aiello del Sabato (Cesinali)	Tutta la sorgente
INFLUENTI DI SINISTRA DEL FIUME SABATO				
103 a)	Gruppo Acquara Sorgente Acquara Propriamente detta	Torrente Mulino	Serino	Tutta la sorgente
103 b)	Sorgente Miranda	Torrente Mulino	Serino	Tutta la sorgente
103 c)	Sorgente Feola 1	Torrente Mulino	Serino	Tutta la sorgente
103 d)	Sorgente Feola 2	Torrente Mulino	Serino	Tutta la sorgente
103 e)	Sorgente Acqua dei Monaci	Torrente Mulino	Serino	Tutta la sorgente
103 f)	Gruppo Pelosi Sorgente Nicolais	Torrente Mulino	Serino	Tutta la sorgente
103 g)	Sorgente Schettino o Acquarola	Torrente Mulino	Serino	Tutta la sorgente
INFLUENTI DI SINISTRA DEL FIUME CALORE				
127 bis	Sorgente Campo S.Giovanni o Campo di Summonte	Alveo di Avella Vall. Serroncello	Summonte Sirignano	Dalla sorgente captata ed utilizzata mediante vasca in muratura nel Campo di Summonte fino alla confluenza dell'alveo di Avella col vallone S.Egidio.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

4° ELENCO SUPPLETIVO

DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFF. n.256 DEL 08.11.1949

boll. uff. n.2 del Febbraio1950 pag. 62

n. di riferimento all'elenco approvato	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
185 bis	Torrente Santo	Fiume Ofanto	S.Angelo dei L. Morra De Sanctis	Dall'opificio Biondi – Morra fino alle sorgenti proprie e dei torrenti S. Bartolomeo e delle Macchie e loro confluenze minori.
31 bis	Vallone Macchione (tronco superiore)	Fiume Ufita	Castelbaronia	Da Km.2.5 dallo sbocco fino alle sorgenti "Acquara, Tufara e Molinello incluse".

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

5° ELENCO SUPPLETIVO

DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFF. n.63 DEL 16.03.1992

n. di riferimento all'elenco approvato	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
	2	3	4	5
124 a)	Sorgente Trofa	Vallone Caudino	S.Martino V.C.	Tutta la sorgente
124 b)	Sorgente Vallicella	Vallone Caudino	S.Martino V.C.	Tutta la sorgente

Elenco acque d'interesse pubblico prelevate da pozzi

N.	Bacino	Comune	Prov.ci a	Dati catastali ubicaz. pozzo	Profondit à (m)	Portat a lt/sec	Utilizzazio ne	Utente
1	Piana Dragone	Volturara	Avellino	F.15 part.331	400.00	13.00	Potabile	Cons.Int.le Alto Calore
2	Id.	Id.	Id.	F.16 part.2	235.00	20.00	Id.	Id.
3	Id.	Id.	Id.	F.16 part.5	255.00	30.00	Id.	Id.
4	Id.	Id.	Id.	F.16 part.6	220.00	30.00	Id.	Id.
5	Id.	Id.	Id.	F.16 part.7	250.00	60.00	Id.	Id.
6	Id.	Montella	Id.	F.2 part.192	250.00	60.00	Id.	Id.
7	Id.	Id.	Id.	F.2 part.158	140.00	7.00	Id.	Id.
8	Solofrano	Solofra	Id.	F.6 part.76	253.00	10.00	Id.	Id.
9	Id.	Montoro S.	Id.	F.9 part.346-347	180.00	20.00	Id.	Id.
10	Id.	Id.	Id.	F.9 part.346-99	180.00	20.00	Id.	Id.
11	Id.	Id.	Id.	F.10 part.166-168	200.00	20.00	Id.	Id.
12	Id.	Id.	Id.	F.10 part.166-168	200.00	20.00	Id.	Id.
13	Id.	Id.	Id.	F.10 part.166-168	193.00	20.00	Id.	Id.
14	Id.	Id.	Id.	F.14 part.71-72	250.00	15.00	Id.	Id.
15	Id.	Id.	Id.	F.15 part.31	260.00	15.00	Id.	Id.
16	Id.	Montoro I.	Id.	F.9 part.181	203.00	15.00	Id.	Id.
17	Id.	Id.	Id.	F.9 part.149-150	220.00	15.00	Id.	Id.
18	Id.	Id.	Id.	F.9 part.136	234.00	15.00	Id.	Id.
19	Lagno Acqualonza	Sirignano	Id.	F.5 part.524	285.00	25.00	Id.	Id.
20	Carignano	Cervinara	Id.	F.1 part.370	60.00	10.00	Irriguo	Gallo Vincenzo
21	Ufita	Flumeri	Id.	F.27 part.40	37.00	19.00	Industriale	FIAT
22	Id.	Id.	Id.	F.26 part.15	33.00	19.00	Id.	FIAT
23	Id.	Id.	Id.	F.26 part.15	30.00	11.00	Irriguo	FIAT
24	Id.	Carife	Id.	F.5 part.3	70.00	11.00	Potabile	Com. di Carife
25	Solofrano	Solofra	Id.	F.11 part.351	270.00	5.00	Industriale	Adamo D'Urso
26	Solofrano	Solofra	Id.	F.2 part.629	251.00	20.00	Industriale	ConceriaGuarino
27	Calore	Montella	Id.	F.19 part.46	50.00	10.00	Irriguo	Asilo Capone
28	Sabato	Avellino	Id.	F.7 part.185	15.00	3.00	Industriale	Metalrame
29	Sabato	Avellino	Id.	F.7 part.185	15.00	3.00	Industriale	Metalrame
30	Sabato	Avellino	Id.	F.7 part.274	20.00	1.5	Industriale	Metalrame
31	Sabato	Avellino	Id.	F.7 part.279	15.00	2.5	Industriale	Metalrame
32	Sabato	Avellino	Id.	F.7 part.183	12.00	2.00	Industriale	Metalrame
33	Ofanto	Morra d.S.	Id.	F.34 part.48	10.00	4.00	Industriale	Campania calcestr
34	Ofanto	Calitri	Id.	F.65 part.635-532	15.00	35.00	Industriale	Di Napoli Giulio
35	Solofra	Solofra	Id.	F.2 part.430	250.00	18.00	Industriale	Di Maio Giuseppe
36	Solofra	Solofra	Id.	F.10 part.290	230.00	6.00	Industriale	Conc. Mirema Pelli
37	Solofra	Solofra	Id.	F.1 part.240	210.00	1.00	Industriale	Conc. Troisi
38	Solofra	Solofra	Id.	F.1 part.231	260.00	4.00	Industriale	Conc. Trerotola V.
39	Solofra	Solofra	Id.	F.2 part.52	220.00	15.00	Industriale	Conc. Primavera
40	Solofra	Solofra	Id.	F.2 part.689	260.00	5.00	Industriale	Conc. La Rosa
41	Solofra	Solofra	Id.	F.2 part.6/A	280.00	19.16	Industriale	Conc. Solofra